

# L'ACCENTO

N. 62

GENNAIO/24

## **IN UN CONTESTO IN EVOLUZIONE SI RAFFORZA IL SENTIERO DELLA CRESCITA**

Tra efficienza e  
competitività con l'obiettivo  
di salvaguardare autonomia  
e attenzione al territorio

## **LA PARITÀ DI GENERE**

Le azioni concrete di Banca  
del Veneto Centrale

## **SCELTA CONTROCORRENTE: APRIRE DUE NUOVE FILIALI**

Banca del Veneto Centrale  
si insedia a Padova e a  
Cittadella

**L'Accento,  
Basta leggerlo  
nel modo giusto**



**BANCA DEL  
VENETO CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



## PRUDENTE

**NPL COVERAGE Ratio<sup>1</sup>**  
**98,80%**

Maggiore è questo valore  
più la banca è PRUDENTE



## SOLIDA

**CET 1 Ratio<sup>1</sup>**  
**24,24%**

Maggiore è questo valore  
più la banca è SOLIDA



## AFFIDABILE

**TEXAS Ratio<sup>1</sup>**  
**25,93%**

Minore è questo valore  
più la banca è AFFIDABILE



La Banca si conferma tra le banche più solide a livello nazionale e si è aggiudicata il punteggio massimo di 5 stelle su 5 nella classifica di affidabilità di AltroConsumo (10/2023)

<sup>1</sup>Dati aggiornati al 30/09/2023

**Insieme.  
I numeri giusti per essere  
ancora più forti**

## Anno 2024: in Veneto nasce un nuovo polo bancario cooperativo

**Pronti ad affrontare una nuova sfida: dall'aggregazione tra Banca del Veneto Centrale e BVR – Banche Venete Riunite nasce una nuova importante realtà bancaria tra le più significative, per dimensioni, tra quelle aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale**

di Gaetano Marangoni  
Presidente di Banca del Veneto Centrale



**L'**evoluzione dell'attività bancaria non è mai stata così rapida e intensa come in questi ultimi anni. Legislazione, concentrazioni, tecnologia e competizione stanno caratterizzando come non mai il mondo bancario.

Come naturale conseguenza, all'interno del nostro Consiglio di Amministrazione è maturata una profonda riflessione finalizzata a meglio comprendere i fenomeni appena ricordati, con l'obiettivo di cercare di gestirli al meglio, secondo le nostre caratteristiche e gli obiettivi strategici ed operativi che ci siamo dati.

Il risultato è un nuovo progetto aggregativo che si perfezionerà con l'assemblea dei soci prevista per il prossimo 19 maggio 2024 e che dall'unione di Banca del Veneto Centrale con BVR Banca – Banche Venete Riunite porterà alla nascita di una nuova Banca di Credito Cooperativo, di assoluto rilievo e di primaria importanza.

L'operazione, maturata con il coordinamento del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale, è frutto di un progetto industriale che ha individuato nelle due attuali Bcc le potenzialità per realizzare una nuova realtà bancaria con profili tecnico patrimoniali di

riferimento in un'area economica strategica per la nostra regione.

Come è noto, i consigli di amministrazione di BVR Banca e Banca del Veneto Centrale hanno sottoscritto, lo scorso 10 ottobre, una lettera d'intenti per dare avvio all'iter aggregativo che porterà alla nascita di una nuova banca da 7 mld di masse amministrate, con valenza interregionale.

Le due banche operano già in Veneto e in Emilia-Romagna, forti di una rete capillare di 86 filiali distribuite nelle province di Vicenza, Padova, Rovigo, Verona e Ferrara. La nuova realtà, la terza per dimensioni e per masse intermedie del gruppo Cassa Centrale, nasce con l'ambizione di diventare un soggetto bancario in grado di competere con i più importanti players del mercato finanziario, senza perdere il contatto col territorio.

Il nuovo polo bancario, forte di uno staff di 569 esperti collaboratori, allargherà la propria zona di competenza operativamente su 267 comuni e potrà contare su una raccolta complessiva di quasi 5 mld. di euro con impieghi per cassa di 2,27 mld di euro. Avrà raccolta diretta per oltre 3 mld di euro e il numero di soci supererà le 19.500 unità, mentre la base di clientela sarà di quasi 140.000 posizioni. I fondi propri

supereranno i 370 mln di euro con un CET1 del 27% e copertura totale delle sofferenze.

I dati che vi ho riportato pongono la nuova banca ai primi posti per solidità all'interno dell'intero panorama bancario nazionale, con indicatori che ben rappresentano la bontà e qualità della gestione.

L'iter aggregativo con la delibera dell'accordo di fusione, dopo aver ricevuto il 14 dicembre scorso il consenso della capogruppo Cassa Centrale Banca, è ora in attesa dell'autorizzazione della BCE e quindi passerà all'approvazione dalle rispettive assemblee dei soci. L'operazione avrà decorrenza fiscale a gennaio 2024, mentre quella effettiva risulterebbe dal 1° luglio.

Il futuro consiglio di amministrazione e il collegio sindacale della nuova banca sarà composto da un'adeguata rappresentanza di entrambi gli istituti di credito.

Ho già avuto modo di dire che questa operazione aggregativa nasce da una visione e considerazione strategica del ruolo che oggi le banche di Credito Cooperativo possono e devono avere nel territorio. Per mesi, insieme, abbiamo potuto progettare una nuova banca prendendo il meglio dalle due esperienze. Tutto ciò, nella consapevolezza che fondere due banche cooperative che hanno gli stessi valori non porta alla perdita della propria identità, ma piuttosto a rafforzarsi e a continuare a svolgere un ruolo decisivo nel tessuto economico e sociale delle proprie comunità di riferimento. Anzi, proprio in questa prospettiva, così come avevamo già anticipato nel corso dell'ultima Assemblea Soci, a breve daremo vita a una nostra Fondazione per sostenere la cultura, le arti e lo sport del nostro territorio. La Fondazione sarà, altresì, impegnata nel

perseguimento di obiettivi di sostegno sociale e di solidarietà nel solco dell'orientamento cooperativo da sempre perseguito dalla nostra banca di Credito Cooperativo.

Tornado all'immediato futuro della nostra banca, a maggio, con l'approvazione dei soci, daremo vita a questa nuova e importante realtà: sarà la banca cooperativa delle famiglie e delle imprese, delle piccole e medie aziende, ricche di tradizione e di innovative start-up, delle associazioni culturali e delle società sportive, delle solidarietà territoriali, dei borghi colmi di storia e delle nuove frontiere della tecnologia. Abbiamo davanti un anno di profondi cambiamenti e di assiduo lavoro durante il quale siamo chiamati a costruire una "nuova" banca, ancora più solida e innovativa, capace di incrementare la fiducia di soci e clienti, di supportare più efficacemente la crescita dei territori di competenza e soprattutto in grado di affrontare le sfide sempre più impegnative che lo sviluppo tecnologico, l'evoluzione regolamentare e l'importanza delle tematiche Esg ci impongono.

Sono convinto che "insieme", ancora una volta, riusciremo a essere protagonisti positivi di questa nuova fase di crescita, contribuendo a realizzare un nuovo soggetto finanziario di sviluppo, con il quale continuare, unitamente ad altri operatori, la nostra storia di banca territoriale, autenticamente cooperativa e portatrice di quella mutualità partecipata che da oltre un secolo ci distingue.



# L'ACCENTO

SEDE E DIREZIONE Longare

L'ACCENTO SULLA  
COOPERATIVITÀ

Semestrale di informazione di  
Banca del Veneto Centrale  
Credito Cooperativo Soc. Coop.  
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1,  
comma 1, DCB Vicenza - Registrazione  
Tribunale di Vicenza n.970 del  
28.2.2000 - Anno 23 numero  
62/2024

EDITORE, REDAZIONE,  
AMMINISTRAZIONE

Banca del Veneto Centrale  
Credito Cooperativo Soc. Coop.  
Via Ponte di Costozza, 12  
Longare - (VI)

DIRETTORE  
RESPONSABILE

Gianni Biasetto

PROGETTO GRAFICO  
ED EDITORIALE

PassaParola Comunicazione

A CURA DI

Banca del Veneto Centrale  
Credito Cooperativo Soc. Coop.

07

## IN UN CONTESTO IN EVOLUZIONE SI RAFFORZA IL SENTIERO DELLA CRESCITA

TRA EFFICIENZA E COMPETITIVITÀ  
CON L'OBIETTIVO DI SALVAGUARDARE  
AUTONOMIA E ATTENZIONE AL TERRITORIO

11

## LA PARITÀ DI GENERE

LE AZIONI CONCRETE DI  
BANCA DEL VENETO CENTRALE

17

## A NATALE, BASTA DEL TEMPO INSIEME

IL CONTEST DEDICATO AI FIGLI E NIPOTI  
DEI DIPENDENTI BANCA DEL VENETO  
CENTRALE, A CUI È STATO CHIESTO  
DI REALIZZARE UN DISEGNO A TEMA  
NATALIZIO.

20

## SCELTA CONTROCORRENTE: APRIRE DUE NUOVE FILIALI

BANCA DEL VENETO CENTRALE SI INSEDE  
A PADOVA E A CITTADELLA

22

## LA FILIALE NEL CUORE DI PADOVA

COMPETENZA, DISPONIBILITÀ E VICINANZA:  
LA NOSTRA FORMULA VINCENTE.

23

## CITTADELLA, SIAMO ARRIVATI!

UNA SQUADRA DI PROFESSIONISTI È ORA A  
VOSTRA DISPOSIZIONE.

24

## BANCA DEL VENETO CENTRALE INAUGURA LA NUOVA FILIALE DI CITTADELLA

SARÀ UN LUOGO AL SERVIZIO DI SOCI, CLIENTI  
E AZIENDE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

26

## LA FINANZA SOSTENIBILE

UNA SCELTA RESPONSABILE E  
CONSAPEVOLE

32

## MP-HT: UN'AZIENDA CON AL VERTICE DONNE DI SUCCESSO

■ **35**

**“INNOVAZIONE”, LA PAROLA CHIAVE DEL SUCCESSO DI PLASTIME**

■ **39**

**EVENTI 2024**  
LEGGE DI BILANCIO 2024, LA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ ESG, INVESTIRE IN UN MONDO CHE CAMBIA VELOCEMENTE

■ **40**

**“FONDATA SUL BENE COMUNE”**  
SUCCESSO PER L’ULTIMA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE NAZIONALE DEL GRUPPO CASSA CENTRALE

■ **42**

**FIABE, DENARO E COOPERAZIONE**  
OBIETTIVO: FAVORIRE UNA CORRETTA EDUCAZIONE FINANZIARIA FIN DA BAMBINI

■ **45**

**COOPERAZIONE, GIOVANI E TERRITORIO**  
LA COMBINAZIONE VINCENTE CHE APRE LE PORTE A NUOVE AVVENTURE

■ **46**

**IL SOCIO AL CENTRO**  
I SOCI SONO IL CARDINE DI UNA BANCA COOPERATIVA. LA CONDIVISIONE DEI PRINCIPI ISPIRATORI E LA SCELTA DI OPERARE CON LA BANCA IN MODO CONTINUATIVO QUALIFICANO I SOCI COME LA RISORSA PIÙ IMPORTANTE E ALLO STESSO TEMPO COME I PRIMI DESTINATARI DELL’ATTIVITÀ AZIENDALE.

■ **49**

**GIOVANI MERITEVOLI E DI TALENTO PROTAGONISTI**  
BANCA DEL VENETO CENTRALE LI PREMIA CON LE BORSE DI STUDIO

■ **52**

**FILIALI AL RESTYLING**  
IMMAGINE NUOVA PER LE NOSTRE FILIALI DI PORTOMAGGIORE (FE) E CENESELLI (RO): SPAZI MODERNI E CONDIVISI, E FORTE INTEGRAZIONE CON IL DIGITALE

■ **54**

**CAMPAGNA MARKETING**  
APERTURA FILIALI PADOVA E CITTADELLA

■ **58**

**GLI EVENTI 2023**  
UNA CARRELLATA INFORMATIVA DEGLI INCONTRI ORGANIZZATI A FAVORE DEI SOCI E CLIENTI

■ **61**

**INNOVAZIONE E PIÙ FACILITÀ DI ACCESSO AL CREDITO PER LE PMI ALLA BASE DELLA NUOVA PARTNERSHIP TRA BANCA DEL VENETO CENTRALE E KALAWAY**

DA PADOVA UNA NUOVA ALLEANZA NEL MONDO FINTECH IN GRADO DI RIVOLUZIONARE L’ACCESSO AL CREDITO: UNA PIATTAFORMA UNICA PER FAR DIALOGARE BANCHE E IMPRESE

■ **63**

**RINNOVATA LA CONVENZIONE DI PARTENARIATO TRA BANCA DEL VENETO CENTRALE E IL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “FRANCESCO VENEZZE”**

LORENZO LIVIERO: «CI PONIAMO L’OBIETTIVO DI FAR CRESCERE IL NOSTRO TERRITORIO, CONSAPEVOLI CHE LO SVILUPPO ECONOMICO DI OGNI REALTÀ PASSA ATTRAVERSO LA CULTURA. CRESCITA CULTURALE E CRESCITA ECONOMICA SONO UN BINOMIO IMPRESCINDIBILE».

■ **64**

**INIZIATIVE BVC**  
A SOSTEGNO DELLA SANITÀ LOCALE

■ **65**

**PER, CON, NEL TERRITORIO**  
IL SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ



# In un contesto in evoluzione si rafforza il sentiero della crescita

**TRA EFFICIENZA E COMPETITIVITÀ CON L'OBIETTIVO DI SALVAGUARDARE AUTONOMIA E ATTENZIONE AL TERRITORIO**

di Claudio Bertollo  
Direttore Generale di Banca del Veneto Centrale

**N**el 2023 Banca del Veneto Centrale ha confermato la sua capacità di sostenere l'economia del nostro territorio e di generare redditività, con scelte che perseguono obiettivi e visioni di medio-lungo termine. Il modello di servizio e di business si confermano efficaci per continuare a essere banca di riferimento nelle aree storiche di insediamento, ma anche di avere la capacità di essere attrattivi e proporsi efficacemente in nuovi territori di sviluppo.

La banca, forte di una rete capillare di 48 filiali (distribuite nelle province di Vicenza, Rovigo, Padova, Treviso e Ferrara) e di una squadra di 385 collaboratori, conferma l'ottima solidità, misurata dal coefficiente CET1 (capitale primario/attività di rischio ponderate) pari al 23,97% al 30/06/2023, ben al sopra della media

**€ 3,287 mld**

Raccolta complessiva

**↑ +1,2%**

rispetto a dicembre 2022

Total Capital Ratio

**CET1 Ratio  
23,97%**



**48 filiali**

**385 collaboratori**



## Insieme. Per fare di più



del sistema bancario italiano.

Al 30 giugno 2023 la raccolta complessiva della banca sale a un valore complessivo pari a 3 miliardi 287 milioni di euro, evidenziando un incremento del 1,2% rispetto a dicembre 2022.

L'ammontare netto degli impieghi verso la clientela al 30 settembre 2023 si attesta a 1 miliardo 487 milioni di euro, in diminuzione del 1,2% rispetto a dicembre 2022.

Il conto economico del primo semestre 2023 si chiude con un utile netto di 24,6 milioni, un risultato importante, che acquista ulteriore valore se si considera l'approccio prudente che da sempre contraddistingue Banca del Veneto Centrale e che l'ha portata ad avere un tasso di copertura sul totale dei crediti deteriorati al 98,44%, ben al sopra del dato medio nazionale. Nel corso del primo semestre 2023 è inoltre continuata la strategia di riposizionamento del portafoglio titoli di proprietà al fine di beneficiare dei maggiori rendimenti presenti nel mercato dei titoli di Stato.

In continua e costante crescita le commissioni che conferma l'efficacia del modello di business non basato solo sul margine di interesse ma sui servizi resi e sulla consulenza prestata alla clientela.

Numeri che sono soprattutto il frutto della qualità

delle persone che lavorano in Banca del Veneto Centrale.

La presenza della Banca sul territorio sta crescendo con l'apertura, nel mese di ottobre 2023, delle filiali di Padova (Piazzale Pontecorvo) e di Cittadella (Borgo Padova). Presenza sul territorio, vicinanza alla clientela e sostegno alla comunità: questi gli elementi che caratterizzano la nostra banca. L'apertura di due filiali in un territorio imprenditorialmente fiorente, non fa che valorizzare il nostro modo di fare banca che ha come primo obiettivo quello di essere utile ai territori di appartenenza.

Nel corso del 2024 ci attendono molti appuntamenti importanti, tra cui la nascita del gruppo giovani soci, la fusione con BVR Banca

**Utile**  
**€ 24,6 mln**  
Primo semestre 2023

**98,44%**  
**Tasso di copertura**  
sul totale dei crediti







– Banche Venete Riunite con sede a Schio e la misurazione dei rischi ambientali, sociali e di governance.

Con riferimento a quest'ultimo argomento negli ultimi anni, anche a seguito del diffondersi della consapevolezza di quanto sia grave la crisi climatica in atto, l'attenzione verso i temi di sostenibilità è cresciuta significativamente da parte degli investitori istituzionali e privati, nonché delle autorità di regolamentazione e vigilanza.

L'attenzione verso lo score ESG (Environmental, Social, Governance) non riguarda solo gli aspetti quantitativi, come le voci di bilancio, ma anche gli aspetti qualitativi, come le valutazioni soggettive e le considerazioni di natura etica. L'obiettivo è quello di incoraggiare le aziende a prendere in considerazione gli effetti delle loro attività sull'ambiente e sulla società, nonché a gestire in modo responsabile le risorse di cui dispongono.

La categoria ambientale (E) dello score ESG è riconducibile all'insieme delle pratiche e delle politiche volte a proteggere l'ambiente e a preservare le risorse naturali per le generazioni future. Oltre al valore delle emissioni CO<sub>2</sub>, vengono analizzate altre forme di inquinamento, come, per esempio, la produzione di rifiuti di plastica.

La categoria sociale (S) si riferisce all'impatto dell'azienda sul contesto sociale in cui opera.

La categoria governance (G) valuta se il sistema di governance utilizzato dall'azienda garantisce equilibrio e trasparenza nel prendere decisioni e

che tali decisioni siano indipendenti da rapporti di forza ingiustificati.

Le banche saranno chiamate a introdurre nuovi elementi di valutazione del merito delle controparti che siano rappresentativi non solo della solidità economico-finanziaria del business nel medio-lungo termine ma anche della sua sostenibilità,

L'obiettivo è quello di incoraggiare le aziende a prendere in considerazione gli effetti delle loro attività sull'ambiente e sulla società.

misurata attraverso specifici indicatori e parametri quantitativi e qualitativi di natura ambientale, sociale e di governance.

Il mondo delle imprese non potrà rimanere indifferente rispetto a queste dinamiche. Nel breve termine le imprese saranno chiamate a concentrare gli sforzi nell'attività di raccolta dei propri indicatori non finanziari a beneficio del sistema bancario. Nel medio-lungo periodo le imprese che perseguiranno una progressiva integrazione delle logiche ESG all'interno dei propri processi aziendali, costruendo percorsi credibili di riduzione dei propri rischi e impatti negativi sull'ambiente e sulla società, potranno





**SOSTENIBILI**



**RESPONSABILI**



**LOCALI**

## la Banca vicina alle persone, alle imprese, ai territori.

beneficiare dei vantaggi competitivi offerti dalla normativa, come l'accesso agevolato al credito e maggiore attrattività agli occhi del sistema bancario.

In altre parole, alle banche è richiesto non solo di diventare esse stesse sostenibili, o finanziare le aziende che faranno della sostenibilità il proprio business, ma soprattutto di consentire alle aziende clienti di compiere quella transizione ecologica che le permetterà di poter continuare a competere sul proprio mercato, di rispettare la normativa o semplicemente di essere più efficienti a livello produttivo ed energetico.

Nel percorso che ci apprestiamo a compiere il nostro impegno sarà quello di sempre: supportare l'economia locale, le PMI e le famiglie presenti sul territorio.

Nel percorso che ci apprestiamo a compiere verso la sostenibilità il nostro impegno sarà quello di sempre: **supportare l'economia locale, le PMI e le famiglie presenti sul territorio.**

Siamo consapevoli del nostro importante ruolo nella comunità e vogliamo essere protagonisti sul territorio, riuscendo a fornire risposte veloci e puntuali, guidando soci e clienti a scegliere sempre la strada migliore per i loro progetti e le prospettive di vita.

.... Buon 2024

# La parità di genere

## LE AZIONI CONCRETE DI BANCA DEL VENETO CENTRALE

**B**anca del Veneto Centrale si riconosce nei principi costituzionali di parità e uguaglianza e nei principi di equità di genere espressi nella **Strategia Nazionale sulla Parità di Genere 2021 - 2025** e considera l'impegno su questi temi un contributo significativo per il raggiungimento degli SDGs (Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030), in particolare dell'obiettivo 5: Uguaglianza di Genere e dell'obiettivo 10: Riduzione delle disuguaglianze.

**L'uguaglianza di genere**, conosciuta anche come **parità tra i sessi, parità di genere, uguaglianza sessuale o uguaglianza dei generi**, è una condizione nella quale le persone ricevono pari trattamenti con la possibilità di partecipare ad attività senza alcun ostacolo, indipendentemente dal genere, a meno che non ci sia una valida ragione biologica per un trattamento diverso. **La strategia dell'UE per la parità di genere tiene fede all'impegno della Commissione von der Leyen per un'Unione dell'uguaglianza** e presenta gli obiettivi strategici e le azioni volte a compiere progressi significativi entro il 2025 verso una Europa garante della parità di genere. La meta, è un'Unione in cui le donne e gli uomini, le ragazze e i ragazzi, in tutta la loro diversità, siano liberi di perseguire le loro scelte di vita, abbiano pari opportunità di realizzarsi e possano, in ugual

Parità tra i sessi, parità di genere, uguaglianza sessuale o uguaglianza dei generi, è una condizione nella quale le persone ricevono pari trattamenti con la **possibilità di partecipare ad attività senza alcun ostacolo**



misura, partecipare e guidare la nostra società europea.



Qui puoi scaricare la carta dei valori

La banca in attuazione dei valori espressi nel proprio **statuto**, nella **Carta dei Valori del Credito Cooperativo, Agenda 2030**, nelle **policies sulla diversità e Diritti Umani del Gruppo Cassa Centrale Banca**, nel proprio **Codice Etico**, si impegna a **promuovere la parità di genere, valorizzare le diversità e supportare l'empowerment femminile** e in particolare:

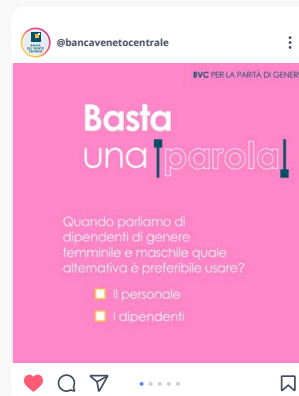
- promuove una **cultura organizzativa che valorizzi equità e inclusività** attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione delle risorse interne per richiamare all'adozione di comportamenti e di un linguaggio in grado di garantire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità di genere, in accordo con le "Linee Guida per l'uso di un linguaggio rispettoso delle differenze di genere" dell'Agenzia delle Entrate si impegna ad applicare **processi coerenti nella gestione e sviluppo delle risorse umane**;
- promuove modalità di lavoro che favoriscano la **conciliazione dei tempi di vita personale e lavorativa**;
- si impegna a **prevenire ogni forma di molestia sui luoghi di lavoro**, adottando una "tolleranza zero" per ogni forma di violenza nei confronti dei/delle dipendenti;
- **promuove attività di comunicazione e coinvolgimento degli stakeholder** sui temi dell'inclusione, della parità di genere e della integrazione;
- **promuove attività di comunicazione e marketing coerenti con il proprio impegno**, evitando l'utilizzo di stereotipi di genere e utilizzando un linguaggio attento alle diversità e inclusivo, e prestando attenzione all'equilibrio di genere tra relatori dei panel di tavole rotonde, eventi, convegni organizzati.

Banca del Veneto Centrale, per l'attuazione della presente politica, ha deciso di adottare un sistema di gestione conforme alle Linee Guida sulla parità di genere secondo la PdR 125/2022; pertanto, ha istituito un **Comitato Guida per la Parità di Genere** e **nominato un presidio operativo** a cui affida la responsabilità dell'attuazione della presente Politica, tramite un piano strategico per la parità di genere.



# Basta una parola!

BVC PER LA PARITÀ DI GENERE







### CERTIFICATO

Certificato / Certificate n° 82630

Si certifica che il sistema di gestione per la parità di genere di  
We hereby certify that the gender equality management system operated by

**Banca del Veneto Centrale  
Credito Cooperativo Soc. Coop.**

Sede legale / Registered office

Via Ponte di Costozza, 12 – 36023 LONGARE (VI)

Unità operative / Operative units

Vedere elenco unità operative in Allegato 1

È conforme alla norma / is in compliance with the standard

**UNI/PdR 125:2022**

Per le seguenti attività / For the following activities

Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo  
relativamente alle seguenti attività: erogazione servizi bancari, finanziari e  
assicurativi.

Il uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del regolamento CSQA di riferimento.  
The use and the validity of the certificate shall satisfy the requirements of the relevant CSQA rules.

Prima emissione  
First Issue  
28/12/2023

Emissione corrente  
Current Issue  
28/12/2023

Scadenza  
Expiring Date  
31/12/2026

L'Amministratore Delegato  
The Chief Executive Officer  
Dr. Pietro Bepko

CSQA Certifications S.r.l. - via S. Costanzo 74 36016 Thiene (VI)  
www.csqa.it



www.csqa.it

CSQA è un'organizzazione italiana di gestione di  
Certificazioni del sistema di gestione secondo ISO  
in tutti i settori operativi di management system  
Certification Bodies.

1/1

progetti

a cura dell'Ufficio Comunicazione  
e Relazioni Esterne



Favorire l'adozione  
di politiche  
per la parità di  
genere e per  
**l'empowerment  
femminile**

## Banca del Veneto Centrale ha ottenuto la certificazione per la parità di genere

La finalità del **Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile** a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita. La certificazione avviene su base volontaria e su richiesta dell'impresa. Al rilascio della certificazione provvedono gli organismi di certificazione accreditati presso Accredia (ai sensi del regolamento CE 765/2008) che operano sulla base della prassi UNI/PdR 125:2022. La prassi UNI/PdR 125:2022 prevede l'adozione di specifici indicatori, Key Performance Indicator (KPI), in relazione a **6 aree di valutazione** per le differenti variabili che contraddistinguono un'organizzazione inclusiva e rispettosa della parità di genere:

- Cultura e strategia
- Governance
- Processi Human Resources
- Opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda
- Equità remunerativa per genere
- Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro
- Ogni area è contraddistinta da un peso percentuale, per un totale pari a 100, che contribuisce alla misurazione del livello attuale dell'organizzazione e rispetto al quale è misurato il miglioramento nel tempo. Ogni indicatore è associato a un punteggio il cui raggiungimento o meno viene ponderato per il peso dell'area di valutazione: è previsto il raggiungimento del punteggio minimo complessivo del 60% per determinare l'accesso alla certificazione da parte dell'organizzazione.

Gli obiettivi principali sono porre fine alla violenza di genere; combattere gli stereotipi di genere; colmare il divario di genere nel mercato del lavoro; raggiungere la parità nella partecipazione ai diversi settori economici; far fronte al problema del divario retributivo e pensionistico fra uomini e donne; colmare il divario e conseguire l'equilibrio di genere nel processo decisionale e nella politica.



## Banca del Veneto Centrale ha messo in pista azioni concrete e progettualità strutturate quali per esempio:

### **Adesione a La carta "Donne in banca per valorizzare la diversità di genere"**

L'iniziativa La Carta "Donne in banca: valorizzare le diversità di genere", ha l'obiettivo di mantenere sempre alta l'attenzione sul valore della diversità di genere come una risorsa chiave per lo sviluppo, la crescita sostenibile e la creazione di elementi di positività in tutte le aziende ed è in linea con le previsioni contenute nella disciplina vigente, nonché con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite presenti nell'Agenda 2030.

### **Plafond dedicato ad interventi sul territorio a sostegno di attività della parità di genere.**

Nell'ambito del Regolamento Contributi, è stato deliberato da parte del CDA di un plafond dedicato specificatamente alle attività a sostegno della parità di genere e per prevenire gli atti di violenza contro le donne: centri antiviolenza, case rifugio, marce, passeggiate, convegni etc. Queste iniziative dovrebbero essere promosse di concerto con le autorità e l'associazionismo locale, così da rinsaldare i legami e trasmettere l'idea delle discriminazioni come problema sociale.

## QUELLO CHE LE DONNE Scrivono

### **"Quello che le donne scrivono..." - Ciclo di incontri a Palazzo Casalini per valorizzare e far conoscere la letteratura al femminile.**

Trattasi di una rassegna, promossa dall'Associazione Culturale "CRAMS" di Rovigo e realizzata con il concorso di Banca del Veneto Centrale, composta da cinque appuntamenti dedicati alla letteratura di genere femminile. L'iniziativa, si è avvalsa del patrocinio dell'Amministrazione Comunale e Provinciale di Rovigo e delle rispettive Commissioni Pari Opportunità. La presentazione dei libri di cinque autrici polesane a Palazzo Casalini, sede rodigina di Banca del Veneto Centrale, con il fine di valorizzare e far conoscere la scrittura al femminile e, allo stesso tempo, offrire occasioni di

**La diversità di genere come una risorsa** chiave per lo sviluppo, la crescita sostenibile e la creazione di elementi di positività in tutte le aziende

incontro per dar vita a un confronto su tematiche importanti e centrali che riguardano il mondo femminile e la parità di genere. Con questa rassegna letteraria al femminile sono state donne a parlare di donne. Ciò ha consentito ad altre donne, attraverso le parole di queste autrici, di acquisire una maggiore consapevolezza su se stesse, sui traguardi raggiunti e su quello che ancora c'è da fare, per un nuovo paradigma culturale di vera parità di genere.



Ciclo di incontri per valorizzare e far conoscere **la letteratura Polesana al femminile**

### **Educazione finanziaria primo passo verso la parità di genere**

La convinzione di una minore capacità femminile nella gestione degli aspetti economici e finanziari si forma molto presto e deriva dallo stereotipo che vuole le donne votate all'accudimento e gli uomini responsabili delle risorse economiche della famiglia. L'incontro affronterà temi quali



lavoro, risparmio, guadagno, disparità salariali, bilancio familiare e gestione responsabile del denaro offrendo un punto di vista educativo paritario in cui ogni persona viene posta sullo stesso piano con riferimento alle scelte autonome e consapevoli sul denaro per favorire l'interiorizzazione di un approccio ugualitario ai temi economici e finanziari.

## Parità di genere, Banca del Veneto Centrale ottiene la certificazione

Banca del Veneto Centrale ha ottenuto la certificazione per la parità di genere. La cerimonia di consegna del Certificato di conformità alla UNI PdR 125:2022 si è svolta mercoledì 17 gennaio a Longare (VI), presso la sede direzionale di dell'istituto di Credito Cooperativo.

Presenti all'evento **Gaetano Marangoni** e **Claudio Bertollo**, rispettivamente presidente e direttore generale di Banca del Veneto Centrale; il dott. **Marco Omodei Salè**, responsabile Innovazione di CSQA, l'organismo di certificazione a controllo pubblico che ha rilasciato il certificato; **Federica Mattarello** di Irecoop e **Martina Corbonese** in rappresentanza della Federazione del Nord Est – Credito Cooperativo Italiano, che hanno fornito assistenza e consulenza tecnica.

**Il Sistema di certificazione della parità di genere rientra nella Missione 5 "Inclusione e Coesione", introdotto dal PNRR** e disciplinato dalla legge n. 162 del 2021 (legge Griaudo) e dalla legge n. 234 del 2021 (legge Bilancio 2022) e ha tra i suoi obiettivi quello di assicurare una maggiore qualità del lavoro femminile, promuovendo la trasparenza sui processi lavorativi nelle imprese, riducendo il "gender pay gap" ("divario retributivo di genere" che indica la differenza tra il salario annuale medio percepito dalle donne e quello percepito dagli uomini), aumentando le opportunità di crescita in azienda e tutelando la maternità.

**La certificazione può essere rilasciata solo da organismi appositamente accreditati, come ad esempio l'organismo CSQA che ha svolto verifiche e valutazioni su specifiche tematiche quali la governance**, i processi che riguardano le risorse umane, le opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda, l'equità remunerativa per genere, la tutela della genitorialità e l'armonizzazione vita-lavoro; argomenti che impatteranno sempre più le aziende italiane di qualsiasi dimensione e categoria economica, al fine di recuperare l'attuale gap che vede l'Italia al 14<sup>o</sup> posto in Europa in tema di parità di genere.

Il conseguimento della certificazione è una conferma per la banca della forte attenzione alle tematiche di diversità, equità e inclusione. Tale risultato è frutto di un lavoro che, per volere del Consiglio

di Amministrazione, ha coinvolto trasversalmente diverse strutture organizzative e ha preso il via dopo che l'istituto di credito, da sempre sensibile alla questione della parità, a fine 2023 ha scelto di sottoporsi volontariamente a una valutazione per l'identificazione, qualitativa e quantitativa, di distorsioni e disuguaglianze di genere.

*«L'ottenimento della Certificazione è un traguardo importante che rappresenta un impegno preciso che vogliamo rinnovare negli anni e che si inserisce all'interno di un percorso strategico della Banca - ha sottolineato il direttore generale, Claudio Bertollo - Abbiamo previsto interventi a favore dei dipendenti come: flessibilità oraria, estensione del part-time oltre i limiti previsti dalla contrattazione collettiva, possibilità di lavorare in smart-working per problemi di salute personali o di familiari conviventi, investimento in formazione con specifico riferimento al tema delle differenze di genere e con l'attivazione di una procedura di segnalazione (anche in forma anonima) delle molestie sul lavoro. La banca, inoltre, accompagna e sostiene molteplici iniziative a carattere sociale e culturale finalizzate alla lotta alle differenze di genere e alla violenza contro le donne».*

*«Questa Certificazione – ha commentato il presidente Gaetano Marangoni - rappresenta un risultato importante nel contesto delle strategie Esg della nostra banca, in linea con l'obiettivo di crescita e di valorizzazione dei nostri collaboratori. L'attestazione che ci viene rilasciata conferma la bontà del percorso di promozione culturale a favore dell'equità, dell'inclusione e del rispetto del prossimo, valori che da sempre perseguiamo come realtà del credito cooperativo e che rappresentano anche il 5° obiettivo dell'Agenda 2030. La soddisfazione assume ancora maggior valore in quanto siamo fra le prime banche a livello nazionale a conseguire la Certificazione».*



Nella foto: da sx **Federica Mattarello di Irecoop, Anna Bonan di Banca del Veneto Centrale, Claudio Bertollo DG Banca del Veneto Centrale, Gaetano Marangoni Presidente Banca del Veneto Centrale, Marco Omodei Salè di CSQA, Martina Corbonese di Federazione del Nord Est e Roberta Bassi di Banca del Veneto Centrale**





# A Natale, Basta del tempo insieme



IL CONTEST DEDICATO AI FIGLI E  
NIPOTI DEI DIPENDENTI DI BANCA  
DEL VENETO CENTRALE, A CUI È  
STATO CHIESTO DI REALIZZARE UN  
DISEGNO A TEMA NATALIZIO.

#colorainataleBVC



BUON NATALE A TUTTI!!!



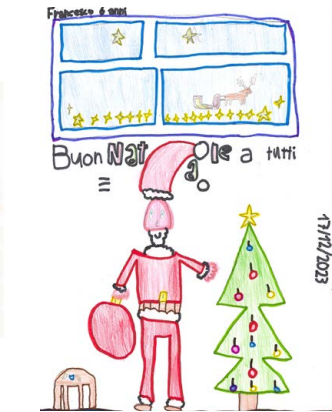
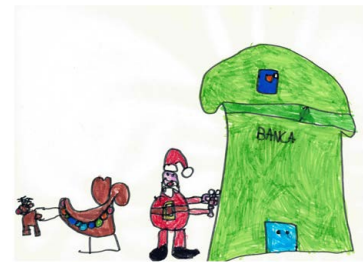
BUON NATALE



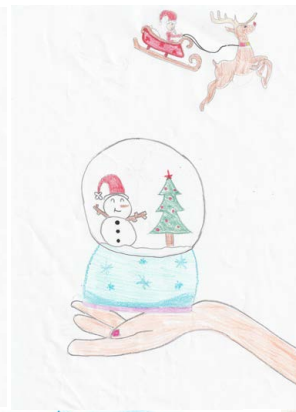
TANTI AUGURI  
DI















# Scelta controcorrente: aprire due nuove filiali

**BANCA DEL VENETO CENTRALE SI INSEDDIA  
A PADOVA E A CITTADELLA**

**L**’insediamento nel cuore di Padova e a Cittadella rientra in una più ampia strategia di crescita messa a punto dal Consiglio di Amministrazione di Banca del Veneto Centrale che ha espresso la volontà di sostenere la crescita e lo sviluppo economico del territorio, ponendosi come interlocutore sia per le famiglie che per le imprese, con vicinanza e presenza fisica, in netta controtendenza rispetto ai principali istituti bancari italiani. La continua e progressiva digitalizzazione dei servizi non significa che le banche debbano snaturare il loro ruolo. Innovazione e tradizione debbono riuscire a coesistere integrandosi proficuamente.



**Paolo Toldo**  
Referente filiale di Padova



**Manuel Toniato**  
Referente filiale di Cittadella

Banca del Veneto Centrale intende avere un ruolo rilevante come vettore per gli investimenti che coinvolgono le imprese, la sostenibilità e la transizione digitale. L'apertura di nuove filiali rappresenta certamente un momento molto speciale, che segna ufficialmente il rafforzamento della presenza dell'Istituto in quello che territorialmente è il cuore del Veneto.

**Padova**, è una città dalle grandi potenzialità, dove ci sono ampi margini di crescita, infatti, è il capoluogo della provincia più popolosa del Veneto, e, nella zona di competenza limitrofa, detiene il primato per reddito pro-capite, masse e numero di imprese attive. Il nostro approccio di Banca di credito cooperativo che fa delle

relazioni con il cliente il proprio elemento distintivo rappresenterà un valore aggiunto per i clienti padovani.

L'apertura della Filiale di **Cittadella** permette di rafforzare la presenza in una delle zone economicamente più sviluppate e ricche del Nord-Est ed ha un'importanza strategica dal punto di vista territoriale, in quanto genera un presidio determinante nella zona di competenza tra i confini delle province di Padova, Vicenza e Treviso. Il florido tessuto imprenditoriale di Cittadella e la clientela privata avranno a disposizione servizi e consulenza evoluti e di eccellenza.

L'apertura di nuove filiali segna ufficialmente il rafforzamento della presenza dell'Istituto in quello che territorialmente è il cuore del Veneto

**CITADELLA!**



# La filiale nel cuore di Padova



Nelle foto da sinistra **Patrizia Bettin, Martina Menaldo e Paolo Toldo**

## Competenza, disponibilità e vicinanza: la nostra formula vincente.

La nuova filiale di Padova aperta a ottobre 2023 si trova in Piazzale Pontecorvo 37, in una delle zone più belle del centro della città, a pochi minuti da Prato della Valle e dalla Basilica di Sant'Antonio.

Lo staff della filiale è composto da tre collaboratori, che seguono e soprattutto accolgono sempre con il sorriso tutte le persone che entrano incuriosite.

Prima di accedere alla filiale si attraversa l'area self, spaziosa e provvista di un ATM evoluto e di un ATM standard per soddisfare tutte le esigenze dei clienti 24 ore su 24.

Il referente è **Paolo Toldo**, nuovo arrivato presso la nostra banca ma con esperienza in ambito commerciale e creditizio, socievole, orientato al risultato e alla soddisfazione del cliente.

**Patrizia Bettin**, vice della filiale, segue tutta l'area crediti con grande esperienza e professionalità, offrendo ai clienti una consulenza d'eccellenza.

In prima fila, ad accogliere e a dare il benvenuto ai clienti, c'è **Martina Menaldo** che gestisce lo sportello e, sempre con il sorriso, fornisce una prima consulenza.



# Cittadella, siamo arrivati!



Nelle foto da sinistra  
**Mauro Tartaglia, Andrea Pontarollo e Manuel Toniato**

## Una squadra di professionisti è ora a vostra disposizione.

Il 30 ottobre scorso si sono aperte le porte della filiale di Cittadella, la quarantottesima pedina a completare l'attuale gruppo di filiali che compongono Banca del Veneto Centrale.

Situata all'interno di uno dei più storici edifici commerciali della città murata, nelle Ex Officine Facco, si presenta con un layout moderno, molto accogliente, fine ed elegante, facendo respirare l'aria cittadellese non appena si aprono le porte, grazie alle due pareti che ritraggono da un lato le mura che circondano tutta la cittadina e, dall'altro, porta Padova, che dà il nome al borgo dov'è posizionata.

Il team è attualmente composto da 3 persone, il referente **Manuel Toniato** di recente approdato nella

squadra di BVC, solare e preparato, ha già creato un team coeso ed orientato alla soddisfazione dei clienti; **Mauro Tartaglia**, figura storica della Banca che con grande professionalità segue il mondo creditizio e finanziario della clientela privata ed in prima linea **Andrea Pontarollo**, pronto ad accogliere i clienti e a fornire una prima consulenza. La filiale è supportata da **Roberto Bertoncello**, sviluppatore dedicato alla realtà cittadellese che amplia l'offerta dedicata alla clientela, rispondendo adeguatamente anche alle esigenze delle aziende più strutturate. Un team formato da persone ben motivate, con una valida esperienza nei vari comparti, pronte ad accogliere la nuova sfida e diventare un punto di riferimento rilevante per questo importante comune dell'Alta Padova.





# Banca del Veneto Centrale inaugura la nuova filiale di Cittadella

**Sarà un luogo al servizio di soci, clienti e aziende per lo sviluppo del territorio**



**I**naugurata sabato 16 dicembre a Cittadella in via Borgo Padova la nuova filiale di Banca del Veneto Centrale. L'operazione era stata preparata con attenzione nei mesi scorsi fino ad arrivare al taglio del nastro davanti alle autorità cittadine.

La filiale è dotata di ambienti moderni e confortevoli ed è ricca di servizi, come l'area self 24 ore su 24, dove la presenza di un ATM evoluto consentirà l'esecuzione di bonifici e

il versamento di contanti e assegni oltre alle consuete funzioni di prelievo del denaro e ricariche telefoniche.

Presenti all'evento il Presidente Gaetano Marangoni, il vicepresidente Rudy Cortese, il direttore generale Claudio Bertollo, il vicedirettore Luca Todescato e ovviamente il referente della nuova filiale, Manuel Toniato. «Un momento come questo - ha detto il Presidente del Cda, Gaetano Marangoni - è

motivo di orgoglio. È il frutto dell'attenzione dell'Istituto verso la comunità di Cittadella, verso le famiglie e le imprese di questo territorio. È la volontà di rafforzare un rapporto basato su fiducia reciproca con soci e clienti. La sfida futura per la nostra Banca è continuare a crescere, senza mai perdere di vista i valori che accompagnano il Credito Cooperativo ed essere il volano per lo sviluppo sociale ed economico dell'intera comunità. Il nostro obiettivo è quello di favorire la partecipazione di ogni individuo alla vita economica e sociale, dando credito alla persona e al suo progetto».

«Oggi siamo qui per inaugurare la banca, ma anche per iniziare ad ascoltare le voci di chi già opera sul territorio - gli ha fatto eco il vicepresidente Cortese - In questo momento storico c'è una tendenza alla desertificazione bancaria, dovuta al grande sviluppo tecnologico degli ultimi anni, noi però come BCC riteniamo che questo debba essere sempre coniugato col dialogo e i rapporti umani. Essere BCC oggi significa essere banca del territorio e per il territorio, operando in maniera circolare e inclusiva».

L'evento ha inoltre visto la presenza del sindaco di Cittadella, Luca Pierobon. Il Primo Cittadino cittadellese ha voluto portare i suoi

Direttore Claudio Bertollo: **«Presenza sul territorio, vicinanza alla clientela e sostegno alla comunità questi gli elementi che caratterizzano la nostra banca».**

---

saluti in apertura: «L'attenzione al territorio alle imprese e al tessuto sociale di Banca del Veneto Centrale siamo sicuri che ci aiuterà a crescere e a sfruttare al meglio le opportunità che il nostro territorio può dare, anche per la sua posizione strategica, a due passi dalla città di Padova. Posso dire con orgoglio che il tessuto economico di Cittadella è sano, attivo con imprese che sanno stare sul mercato, questa nuova apertura ci aiuterà a sostenerle ulteriormente e a favorire l'insediamento di nuove attività produttive».

Dopo di lui, la parola è passata al direttore Claudio Bertollo. «Presenza sul territorio, vicinanza alla clientela e sostegno alla comunità: questi gli elementi che caratterizzano la nostra banca - ha dichiarato Bertollo - L'apertura di questa nuova filiale in un territorio imprenditorialmente fiorente, non fa che valorizzare il modo di fare banca di una banca di credito cooperativo che ha come primo obiettivo quello di essere utile ai territori di appartenenza. Siamo convinti che essere una buona banca non vuol dire soltanto raccogliere denaro, concedere finanza e offrire servizi, ma vuol dire anche dare informazione/formazione e per quanto ci riguarda contribuire ad aumentare la cultura finanziaria e previdenziale degli operatori presenti nel territorio».

Bertollo, infine, ha presentato la squadra della nuova filiale: Manuel Toniato, Mauro Tartaglia, Andrea Pontarollo, Walter Ramin, Roberto Bertoncetto. Parola quindi al referente di Filiale, Manuel Toniato, orgoglioso del ruolo ricoperto e del team di collaboratori a sua disposizione.

Dopo la benedizione da parte del parroco di Cittadella, don Luca Moretti, il presidente Marangoni e il sindaco Pierobon hanno tagliato il nastro di quella che si accinge ad essere la quarantottesima filiale dell'Istituto di credito cooperativo con sede a Longare (VI).



# La finanza sostenibile

UNA SCELTA RESPONSABILE  
E CONSAPEVOLE

*Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.*

## Il mainstream della finanza sostenibile

**N**egli ultimi anni la finanza sostenibile e responsabile è diventata sempre più rilevante nell'ambito delle relazioni economiche e degli investimenti, condizionando sensibilmente sia le scelte strategiche e operative delle aziende, sia le scelte di allocazione degli investitori, che ne valutano con attenzione crescente le potenzialità.

L'elemento caratterizzante della finanza sostenibile è che l'approccio alla valutazione e alla selezione degli investimenti tiene conto non solo degli aspetti economici/finanziari, ma anche di quelli ambientali

e sociali, ovvero a quei fattori che generano valore a lungo termine, con un'attenzione particolare alla gestione dei rischi e alla promozione di un impatto positivo su ambiente e società.

La finanza sostenibile ha travalicato i confini tipici del settore finanziario, diventando centrale anche nel dibattito politico e attirando l'attenzione di molti attori, tra i quali i governi, le aziende, le organizzazioni della società civile e il pubblico in generale.

### Per quali ragioni?

Un motivo è dato dalla crescente (e oggettiva) preoccupazione suscitata dalle urgenti sfide globali, come il cambiamento climatico, la disuguaglianza sociale e l'esaurimento delle risorse naturali.



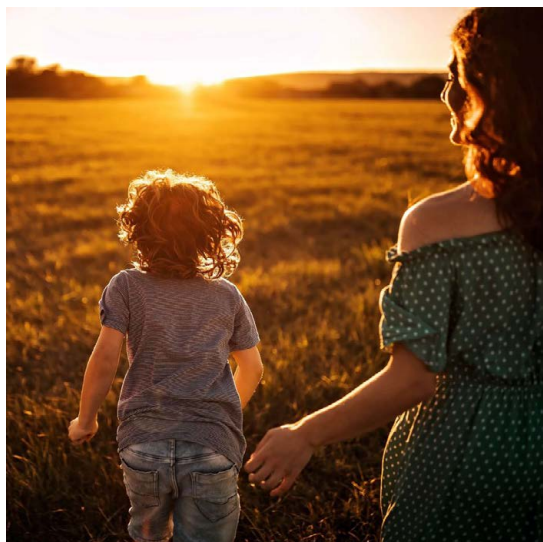
In questo ambito, gli attori finanziari e gli investitori rivestono un ruolo molto importante nella promozione della sostenibilità e nel guidare la transizione verso un'economia più inclusiva e più resiliente ai cambiamenti climatici. Il fatto che tutto questo abbia attirato l'attenzione anche di istituzioni non finanziarie conferma l'interconnessione tra finanza, economia e benessere della società e dell'ambiente.

È quanto mai necessario, pertanto, allineare pratiche e sistemi finanziari agli obiettivi di sviluppo sostenibile, promuovendo investimenti responsabili e contribuendo a un futuro più sostenibile ed equo per tutti.

## Il presidio dei rischi

La quantificazione del livello di rischio di un determinato investimento è ormai assodata nell'ambito della valutazione e della selezione degli strumenti finanziari. L'inclusione dei temi che riguardano la finanza sostenibile (ESG – Ambiente (E), Sociale (S), Governo della società (G)) nella gestione del rischio va ad implementare ulteriormente il monitoraggio dei rischi complessivi, fornendo da una parte una visione più completa, dall'altra l'individuazione di opportunità.

Si tratta di un processo articolato che è molto importante per i prodotti finanziari: pensiamo



**La finanza sostenibile considera quei fattori che generano valore a lungo termine, con un'attenzione particolare alla gestione dei rischi e alla promozione di un impatto positivo su ambiente e società.**

all'impatto che questi rischi possono avere non solo sulla performance finanziaria, ma anche sulla dimensione reputazionale. Riducendo – grazie al presidio – il livello di questi rischi, si creano le basi per una maggiore stabilità del valore degli investimenti. Il che non significa annullare i rischi di volatilità, ma quantomeno di ridurli.

A testimonianza di queste riflessioni, anche uno studio di Prometeia richiama il Green Deal dell'Europa che afferma la centralità degli investimenti connessi alla sostenibilità ambientale. Il percorso di implementazione di questo percorso implica sforzi significativi in termini di investimenti in ricerca, innovazione, tecnologie pulite, trasformazione di prodotti e processi. Lo studio ha quantificato – utilizzando un modello sviluppato dalla stessa Prometeia – l'impatto a lungo termine di questa transizione, in particolare sui settori dell'economia italiana. Tra i settori più a rischio ci sarebbero i trasporti marittimi, l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca, la produzione di ceramica e cemento e quella di gas ed elettricità. Mentre tra quelli meno a rischio emergerebbero i servizi di trasporto, l'industria elettromeccanica, il commercio e le costruzioni.



## Stakeholder o Shareholder?

Un tema qualificante della finanza sostenibile riguarda l'esternalizzazione dei costi, ovvero la pratica di far ricadere i costi associati all'attività di un'azienda su soggetti esterni, i cosiddetti stakeholder, invece che contabilizzarli internamente. L'esternalizzazione dei costi consente a un'azienda di abbassare le spese operative, evitando di assumersi l'impegno finanziario legato alla mitigazione degli impatti negativi delle sue attività. Può in questo modo offrire prodotti, servizi e prezzi più bassi rispetto ai concorrenti che internalizzano questo tipo di costi e quindi di aumentare la redditività nel breve termine. I costi dell'esternalizzazione sono svariati: inquinamento, esaurimento delle risorse, disuguaglianze sociali, rischi per la salute e danni alle comunità. Fattori che nel lungo termine possono danneggiare il benessere pubblico, creare conflitti e compromettere la reputazione aziendale. L'esternalizzazione può portare a violare leggi, regolamenti, i diritti dei lavoratori o la sicurezza dei consumatori.

Esternalizzare i costi, in pratica, significa collettivizzarli. L'investitore, quindi, in quanto contribuente, indirettamente – e spesso inconsapevolmente – contribuisce a sostenere questi costi.

Ci sono effetti diretti per l'azienda anche in termini di costo del capitale, perché gli investitori



**Considerando gli interessi dei vari stakeholder, le aziende possono contribuire positivamente alla società: adottando approcci più inclusivi, si ottengono risultati positivi sia per gli azionisti che per gli altri portatori di interessi.**

incorporano sempre più spesso fattori ESG nei processi decisionali. Aziende con scarse performance ESG incontrano difficoltà sia ad attrarre investimenti sia ad ottenere condizioni di finanziamento favorevoli. Considerando gli interessi dei vari stakeholder, le aziende possono contribuire positivamente alla società: adottando, ad esempio, approcci più inclusivi, nel lungo termine si ottengono risultati positivi sia per gli azionisti che per gli altri portatori di interessi. L'integrazione di pratiche di sostenibilità ambientale, possono portare a mitigare i rischi ambientali, a ridurre il consumo di risorse, a scoprire opportunità di risparmio, a sviluppare nuovi prodotti e servizi allineati a obiettivi sostenibili, ottenendo un vantaggio competitivo. Seguendo le stesse logiche, si possono accrescere le modalità di coinvolgimento delle comunità locali, intensando relazioni più strette e stabili.



**Le istituzioni europee stanno definendo un quadro di riferimento per contrastare il greenwashing e migliorare la trasparenza sulle questioni ESG.**

## Il greenwashing

Aumentando l'interesse verso prodotti e servizi finanziari sostenibili, aumenta anche il rischio di mistificazione. È quello che viene chiamato greenwashing: secondo la definizione di ESMA, la pratica di mercato in cui il profilo di sostenibilità divulgato pubblicamente non riflette accuratamente i rischi e gli impatti ESG sottostanti. La pratica del greenwashing da parte delle aziende porta a molteplici rischi. Il primo è di natura reputazionale con possibile danno d'immagine per l'azienda e per i suoi

investitori. Il secondo è un rischio legale, posto che la violazione di normative può esporre l'azienda ad azioni legali e sanzioni. Il terzo rischio è di natura finanziaria e si verifica qualora la pratica del greenwashing causi un calo del prezzo delle azioni e la conseguente perdita di quote di mercato.

Ecco perché le istituzioni europee stanno definendo un quadro di riferimento per contrastare il greenwashing e migliorare la trasparenza sulle questioni ESG.



### I nostri valori

I valori su cui si fonda il Credito Cooperativo, alla base del nostro agire, sono pienamente coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU.



**La finanza sostenibile rappresenta la chiave per un futuro migliore: un futuro in cui l'equità, la prosperità e la tutela dell'ambiente siano al centro delle decisioni finanziarie.**

## **Gli strumenti della finanza sostenibile del Gruppo Cassa Centrale**

Nel processo di investimento promosso da Cassa Centrale Banca si integrano presidi finalizzati a valutare i rischi e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Le linee di gestioni patrimoniali offerte sono prodotti finanziari che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali. Nel dettaglio sono stati adottati criteri di esclusione o limitazione di strumenti finanziari di emittenti operanti in settori non graditi e di strumenti di emittenti che non presentino un adeguato profilo ESG. Un processo che dal 2015 ha interessato anche il fondo NEF, con un progressivo ampliamento della gamma di offerta di fondi "etici".



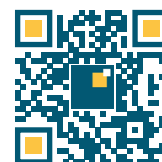
## **Conclusioni**

Come sottolinea il Forum per la Finanza Sostenibile, a cui il Gruppo Cassa Centrale è associato, la finanza sostenibile rappresenta la chiave per un futuro migliore: un futuro in cui l'equità, la prosperità e la tutela dell'ambiente siano al centro delle decisioni finanziarie. La consapevolezza e la comprensione della finanza sostenibile devono diffondersi tra gli investitori, i professionisti finanziari e il pubblico in generale. È tempo di collaborare e di adottare soluzioni innovative che possano portare il cambiamento necessario. Il nostro futuro e quello del pianeta dipendono dalle decisioni che prendiamo oggi. È il momento di agire con determinazione e responsabilità, per un mondo migliore per tutti noi.



Scopri di più sulla  
**finanza sostenibile**

Visita il sito  
**[cassacentrale.it](http://cassacentrale.it)**





# INVESTIRE IN MODO CHIARO E TRASPARENTE.

 **Gestioni  
Patrimoniali**

Con le linee di gestione GP Benchmark, GP Quantitative e GP Private, puoi affidare il tuo patrimonio ad un gestore, il quale sceglierà gli strumenti finanziari su cui investire e l'esecuzione delle relative operazioni.

La selezione degli investimenti viene effettuata avendo cura di offrire linee di gestione di portafogli che promuovono, fra l'altro, il rispetto dell'ambiente, dei diritti umani e di genere, nonché delle buone pratiche di governo societario.

Servizio d'investimento commercializzato da:

**BANCA DEL  
VENETO CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

[bancavenetocentrale.it](https://www.bancavenetocentrale.it)    





# MP-HT: UN'AZIENDA CON AL VERTICE DONNE DI SUCCESSO

[mp-ht.it/](http://mp-ht.it/)

## PRODUCE SPAZZATRICI DAL CUORE DI METALLO

MP-HT di Limena (Padova) della famiglia Ragazzo è sorta come azienda familiare del nord-est Italia, in un'area ricca di officine meccaniche e imprese artigiane specializzate sulla metalmeccanica leggera. Nata da un'intuizione, frutto di un orecchio teso al mercato, ha deciso di specializzarsi sulle spazzatrici in un momento in cui i competitor sceglievano la produzione di macchine

lavapavimenti. Scelta che ha permesso di concentrare e coinvolgere tutti gli sforzi per cercare e portare importanti innovazioni/soluzioni sulle macchine per lo spazzamento. MP-HT continua ad arricchire Know-how e conoscenze nel campo dei macchinari per la pulizia. Per farlo focalizza la propria attenzione sull'ascolto: solo così infatti è possibile capire quali sono i veri bisogni delle persone e di conseguenza costruire macchine che rispondono alle reali esigenze di chi le utilizza.

## LA PRESIDENTESSA DEL CDA E IL RUOLO DELLE DONNE

“L’azienda è oggi una vera e propria scuderia della spazzatrice, un laboratorio che fa continuamente ricerca e innovazione, per sviluppare macchine sempre più performanti”, spiega Nicoletta Ragazzo, presidentessa del Cda. “Crediamo molto nell’importanza dell’inclusione e della crescita delle Donne che in MP-HT è presente in ogni settore aziendale, dall’Amministrazione alla Produzione, dal Commerciale all’Ufficio Acquisto e dal Marketing all’Ufficio Tecnico. Nell’ambito del comparto tecnico l’azienda sta attualmente implementando l’organico con alcune giovani figure in un’ottica di potenziare la progettazione e la ricerca, da sempre cuore dello sviluppo aziendale. Proprio con questo proposito abbiamo recentemente iniziato una collaborazione con ITS Academy Meccatronico Veneto con l’inserimento di una progettista in Ufficio Tecnico per un periodo di formazione di due anni, volto al mantenimento della posizione. La scelta è ricaduta su una giovane ragazza padovana, che si è contraddistinta per l’interesse e l’entusiasmo riguardo ai progetti che le sono stati proposti. L’intenzione è quella di continuare anche nei prossimi anni ad inserire figure giovani, sia nel ramo tecnico che in quello

**Opera nel settore sia industriale che urbano con prospettive di aprire nuove collaborazioni con Partner e Rivenditori, in Italia e nel mondo con cui instaurare rapporti commerciali volti ad arricchire il mercato e migliorare costantemente i prodotti ed i servizi.**

sensibilità, capacità e ascolto del dialogo”. La presidentessa del Cda conclude con una citazione di Enzo Ferrari. “Sono i sogni a far vivere l’uomo. Il destino è in buona parte

della produzione, sempre con particolare attenzione alla crescita personale e professionale. Pensiamo sia essenziale, infatti, valorizzare il ruolo delle donne nelle imprese e riconoscere l’apporto che possono dare grazie alle caratteristiche di maggiore



sopra:  
**NICOLETTA RAGAZZO**  
Presidente CDA – Direzione generale



sotto:  
**SUSANNA RAGAZZO**  
Consigliere - Responsabile commerciale Italia/estero



sopra:  
**ENRICA RAGAZZO**  
Consigliere – Responsabile marketing Italia/estero



sotto:  
**ORNELLA POMINI**  
Responsabile amministrativa e finanziaria





## NUMERI



**+ 10%**

**fatturato e  
maestranze**



**80%**

**produzione  
esportata  
all'estero**

nelle nostre mani, sempre che sappiamo chiaramente quel che vogliamo e siamo decisi ad ottenerlo”.

## LA CRESCITA E I MERCATI

MP-HT sta crescendo di anno in anno e rispetto al 2022 ha raggiunto l'obiettivo di crescita del 10% sia in termini di fatturato che di maestranze includendo due nuove donne nel reparto produttivo e Ufficio Acquisti. L'azienda ha esportato l'80% della produzione con prevalenza nel Regno Unito, Stati Uniti, Spagna, Germania, Paesi Bassi e Singapore. Opera nel settore sia industriale che urbano con prospettive di aprire nuove collaborazioni con Partner e Rivenditori, in Italia e nel mondo con cui instaurare rapporti commerciali volti ad arricchire il mercato e migliorare costantemente i prodotti ed i servizi.

## BANCA DEL VENETO CENTRALE

“A seguito dell'acquisto di un immobile industriale da ristrutturare a Curtarolo

(Padova), attraverso un professionista che ci supporta nella gestione finanziaria, abbiamo avuto il piacere di conoscere la dottoressa Elena Zancato, referente Corporate di Banca del Veneto Centrale”, spiega Nicoletta Ragazzo. “Insieme abbiamo analizzato il credito necessario al fine di terminare la ristrutturazione dell'immobile e iniziare un percorso di collaborazione anche per la gestione ordinaria. Il perfezionamento del rapporto si è avviato nei primi di ottobre del 2023, l'operatività si sta consolidando di giorno in giorno, stiamo imparando ad apprezzare i servizi offerti, volti anche alla crescita aziendale. Nella ristrutturazione dell'immobile di Curtarolo abbiamo deciso di seguire rigidi criteri di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale, che nel 2024 ci consentirà di ottenere la certificazione Leadership in Energy and Environmental Design, con la possibilità di utilizzare i Green Bond. Questo ci consentirebbe di utilizzare delle linee di credito favorevoli, oltre a quelle in essere”.



PLASTIME

# “Innovazione”, la parola chiave del successo di Plastime

[plastime.it/](http://plastime.it/)



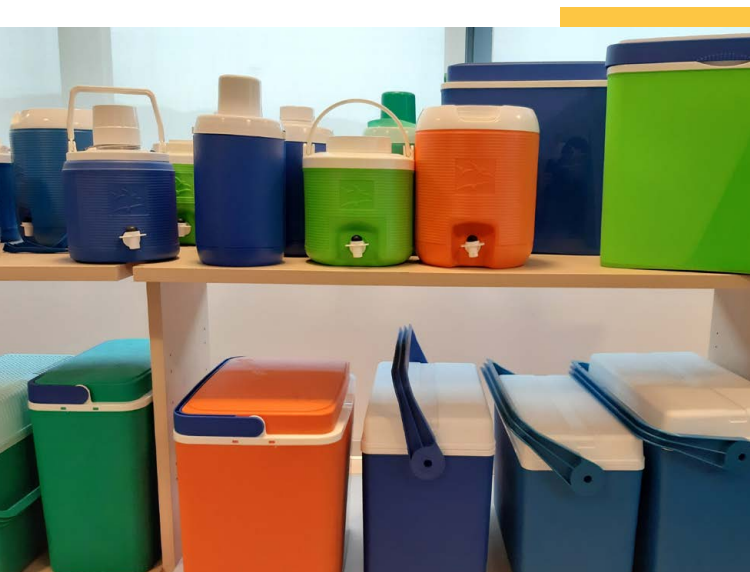
**VALERIA STEFANI**  
Amministratore unico di Plastime

**P**lastime nasce nel 1993 quando Giovanni Stefani, supportato dai figli, rileva un'attività di stampaggio leader nella produzione di articoli casalinghi e di beni destinati all'industria e all'agricoltura, con sede ad Avio, in Trentino. Le iniziative chiave che hanno caratterizzato la filosofia di gestione, a partire da quegli anni e per il suo trentennio di vita, sono state: innovazione di prodotto, con l'ampliamento della gamma degli articoli per la casa e per l'industria,

la realizzazione ex novo della linea per il giardinaggio, il completamento dell'offerta camping, il potenziamento della linea produttiva a soffiaggio e il continuo ammodernamento del parco macchine. Dal 2008 l'azienda si trasferisce da Avio all'attuale sede di Castegnero (Vicenza), in Via del Lavoro 19, con la costruzione di un moderno stabilimento sito su un'area di 20.000 mq, dal reparto produttivo tecnologicamente avanzato e dal magazzino quasi del tutto automatico.

## **UNA DONNA AL TIMONE: INTERVISTA A VALERIA STEFANI**

La morte di Giovanni Stefani nel 2009, consegna il testimone dell'azienda alla figlia Valeria, oggi amministratore unico di Plastime.



"Nonostante la crisi che in quegli anni investe l'Italia e il resto del mondo, con mio marito decidiamo di proseguire sulla strada fino allora tracciata da mio padre", spiega Valeria Stefani. "Accanto alla necessità di una continua innovazione di prodotto e di processo produttivo, poniamo l'accento sulla necessità di interfacciarsi con nuovi mercati in continua espansione, implementando le fiere sul territorio nazionale ed europeo, dedicando massima attenzione alla comunicazione

digitale per essere al passo con i nuovi target di clientela. La scelta di proseguire scrupolosamente sulla strada della qualità ha fatto sì che il marchio Plastime sia oggi sinonimo di affidabilità e durevolezza, fino a diventare, professionisti del settore, un vero e proprio punto di riferimento e confronto".

### **RADICI UMANE**

"Parlando di Plastime e delle sue origini, non posso non soffermarmi sulle sue radici "umane", fatte di valori fondamentali: personalmente ho "respirato" il concetto di "fare impresa" fin dall'infanzia, un concetto inteso non nel senso stretto del termine, volto al mero conseguimento del risultato economico, ma nel senso di "compito da svolgere", di responsabilità da assumere, di modo per creare lavoro, per offrire opportunità, nella volontà di assolvere a quello che è il ruolo sociale dell'impresa; un'attività nella quale riversare tutta la passione e l'impegno possibile".

### **RISPETTO DELLA PERSONA**

"Abbiamo sempre cercato di mettere al primo posto le persone e le loro esigenze, tentando di farle conciliare con la gestione di un'attività economica. Abbiamo sempre cercato di dare attenzione ai problemi veri delle persone, di favorire le loro ambizioni e la loro promozione umana, creando condizioni e ambienti di lavoro favorevoli, consapevoli che il lavoro è fonte di dignità, di sicurezza, di speranza per il futuro".

### **NUMERI E CURIOSITÀ**



**20.000 m<sup>2</sup>**

area complessiva



**65%**

mercato europeo

**35%**

mercato italiano



**400 kW**

impianto fotovoltaico  
per generare  
energia rinnovabile



**100%**

articoli totalmente  
riciclabili



## **RISPETTO PER L'AMBIENTE**

“Trasformiamo materia plastica, una materia prima non certo “neutrale” dal punto di vista dell’impatto ambientale. Tuttavia lo facciamo cercando di ridurre al minimo la negatività di tale impatto. Lo facciamo utilizzando fonti di energia rinnovabili, siamo dotati di un impianto fotovoltaico da 400 KWP; lo facciamo realizzando beni di consumo durevoli e di alta qualità per garantire un ciclo di vita lungo del prodotto; lo facciamo producendo articoli a loro volta riciclabili al 100% a fine vita; lo facciamo utilizzando, a nostra volta, materia prima riciclata. L’attenzione di Plastime nei confronti delle persone e dell’ambiente è culminata nel 2023 con l’ottenimento di tre prestigiose certificazioni: ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001”.

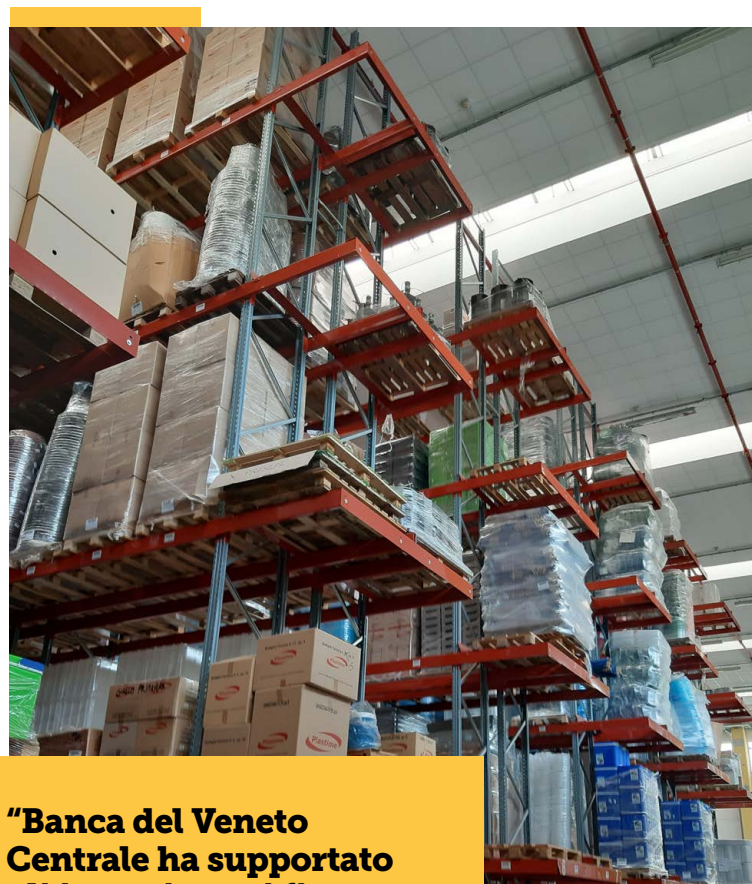
## **FATTURATO IN CRESCITA**

Nonostante le incertezze e le difficoltà economiche e sociali che hanno caratterizzato la scena nazionale e internazionale in quest’ultimo periodo, Plastime ha chiuso l’ultimo esercizio con un fatturato in crescita del 15% grazie alla spinta arrivata dai nuovi mercati. Un fatturato realizzato per il 35% in Italia e per il restante 65% all’estero, raggiungendo quasi tutti i paesi europei, con incursioni in Giappone, Canada e Australia.

## **LA BANCA DEL VENETO CENTRALE**

“Plastime lavora fin dalla sua nascita con quella che oggi è diventata Banca del Veneto Centrale”, spiega Valeria Stefani. “L’istituto di credito cooperativo ha supportato gli investimenti fin dall’inizio, tanto che lo stesso mutuo fatto per la costruzione del nuovo stabilimento di Castegnero è stato contratto con la Banca che ha inoltre supportato gli investimenti

successivi coadiuvando l’azienda in operazioni di finanziamento importanti. Inoltre rimane un fondamentale supporto per le operazioni di credito ordinario. I rapporti della mia famiglia con la Banca hanno origini molto lontane oltre che profonde: mio padre Giovanni è stato per anni componente del Cda della neonata Cassa Rurale di Costozza, sostenitore convinto del progetto di banca del territorio, che favorisce il credito e, di conseguenza, lo sviluppo della libera iniziativa locale”.



**“Banca del Veneto Centrale ha supportato gli investimenti fin dall’inizio, coadiuvando l’azienda in operazioni di finanziamento importanti”.**

# La libertà di scegliere, senza compromessi.



**BANCA DEL  
VENETO CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

## Perché porre limiti a ciò che puoi scegliere?

Scegli **Carta di Debito PLUS**: è la carta di debito evoluta perché la usi anche online. Puoi acquistare in tutto il mondo e pagare direttamente da smartphone. In più, con l'addebito immediato tieni sempre sotto controllo le tue spese. Tutto nella massima sicurezza.

# EVENTI 2024



■ **24 GENNAIO 2024**  
**ORE 15.00**

## **Webinar “LEGGE DI BILANCIO 2024: NOVITÀ E OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE E RIFORMA FISCALE”**

Il webinar aiuterà i partecipanti a comprendere le nuove misure in materia di fisco, lavoro e finanziamenti, fornendo un quadro completo sulle opportunità di crescita dopo l'introduzione della Legge di Bilancio con aggiornamenti in tempo reale sulle novità legate alla Riforma Fiscale.

info e prenotazioni su  
[bancavenetocentrale.it](http://bancavenetocentrale.it)



■ **23 FEBBRAIO 2024**  
**ORE 14.30**

## **Convegno “LA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ ESG: IMPRESE, BANCA & PROFESSIONISTI A CONFRONTO”**

Il tema della sostenibilità d'impresa e degli impatti delle scelte aziendali, risulta una questione non più rinviabile al domani. Ecco perché Banca del Veneto Centrale vuole porre a confronto imprese e professionisti per avviare assieme un processo di formazione ed impegno comune

info e prenotazioni su  
[bancavenetocentrale.it](http://bancavenetocentrale.it)



■ **13, 14 E 21 MARZO 2024**  
**ORE: 17.30**

## **Incontro “INVESTIRE IN UN MONDO CHE CAMBIA VELOCEMENTE- LA SOSTENIBILITÀ ALLA BASE DI UN INVESTIMENTO VINCENTE”**

Gli eventi organizzati in collaborazione con la capogruppo Cassa Centrale Banca saranno tenuti dal dott. Marzio Gussago, Sales Director Pictet AM Italia, il quale condividerà con i partecipanti spunti e idee sulla potenzialità degli investimenti della prestigiosa Società di investimenti svizzera “Pictet”, una delle migliori realtà del risparmio gestito a livello mondiale.

info e prenotazioni a breve  
su [bancavenetocentrale.it](http://bancavenetocentrale.it)







# “Fondato sul bene comune”

**SUCCESSO PER L'ULTIMA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE NAZIONALE DEL GRUPPO CASSA CENTRALE**

**Dopo la prima campagna, lanciata nel 2020 con l'obiettivo di accrescere la riconoscibilità del Gruppo a un anno dalla sua costituzione, la nuova campagna di comunicazione nazionale mirava a valorizzare il contributo concreto e quotidiano delle Banche del Gruppo allo sviluppo economico, sociale e culturale delle comunità e dei territori.**

Con il lancio dell'ultima campagna nazionale, On Air dallo scorso 29 ottobre fino al 19 novembre, è proseguito il percorso di consolidamento identitario del Gruppo. “Fondato sul bene comune” era il pay-off del nuovo progetto di comunicazione. Il concetto alla base del modo di fare banca delle BCC del Gruppo che, oltre a essere richiamato negli Statuti, rappresenta una sfida da affrontare ogni giorno nel servire le comunità locali e nel sostenere le esigenze finanziarie e non solo, di Soci e clienti. Il concept è stato il frutto di un lavoro corale tra il servizio marketing di Cassa Centrale, un gruppo di lavoro di Banche del Gruppo e il Gruppo di comunicazione Havas, tra i 5 più importanti al mondo. Lo spot, elemento fondamentale su cui si è basato questo nuovo progetto di comunicazione si sviluppava sulle scene di “vita quotidiana” in cui si veicolava in maniera potente il valore del “bene comune”: un messaggio di forte coerenza con il ruolo delle banche affiliate del Gruppo, a servizio dei territori e delle comunità di cui sono parte integrante. Giuseppe Armani, Responsabile Marketing di Cassa

Centrale Banca, ci ha spiegato la strategia media intrapresa per la campagna di comunicazione: «per questa edizione avevamo in programma una fitta pianificazione che ci ha visti presenti in TV, stampa, radio e – per la prima volta – anche sui social. Abbiamo cercato di diversificare i mezzi di comunicazione per intercettare target diversi anche tramite l'online e il digitale, anche se la TV gioca ancora un ruolo fondamentale per il nostro Paese».

«Questa seconda campagna di comunicazione ha rinforzato i messaggi della precedente, ed è stata il frutto di un lavoro corale anche con le nostre Banche – ha dichiarato Sandro Bolognesi, Amministratore Delegato di Cassa Centrale Banca – il messaggio che abbiamo cercato di dare è che le nostre Banche e il nostro Gruppo sono “fondati sul bene comune”, ovvero abbiamo ribadito che in una comunità gli individui non si prendono cura solo di sé stessi, ognuno si prende sempre cura anche di tutti gli altri. E questo è lo stesso spirito mutualistico che anima le Banche cooperative del Gruppo Cassa Centrale, che hanno a cuore tutte le persone del territorio in cui operano».





LIBRERIA

**LO SPIRITO CHE ANIMA  
QUESTA COMUNITÀ  
È LO STESSO**

**DELLE NOSTRE  
BANCHE DI CREDITO  
COOPERATIVO.**



Supportiamo ogni giorno i vostri progetti  
perché crediamo che la ricchezza di una comunità  
passi attraverso il benessere di ognuno.

 **GRUPPO CASSA CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**Fondato sul bene comune.**



# Fiabe, denaro e cooperazione

**OBIETTIVO: FAVORIRE UNA  
CORRETTA EDUCAZIONE  
FINANZIARIA FIN DA BAMBINI**

Con l'avvio dell'anno scolastico 2023-24 sono riprese le iniziative avviate nell'ambito del progetto "Banca del Veneto Centrale incontra la Scuola", destinate all'educazione al risparmio e alla sensibilizzazione delle giovani generazioni riguardo ai valori della solidarietà, della mutualità e della cooperazione.

Le occasioni di collaborazione con le diverse istituzioni scolastiche del territorio sono decisamente in aumento, a conferma del crescente interesse per questo genere di iniziative. Infatti, grazie alla disponibilità manifestata da diversi docenti, da settembre e dicembre 2023 siamo riusciti ad avvicinare un numero rilevante di studenti di scuole di ogni ordine e grado, con lo scopo di stimolare i ragazzi a ragionare sul valore dei soldi e sulla regola che il miglior investimento è il risparmio.

In questo contesto, c'è sempre una domanda che ci viene posta: a che età si dovrebbe iniziare a parlare di soldi con i ragazzi?

Domanda difficile in un Paese come il nostro in cui l'argomento "denaro" è quasi un tabù, soprattutto se si ha il timore che i nostri bambini possano raccontare ai propri compagni di classe quanto percepiamo di stipendio o quanti risparmi abbiamo in banca.

È proprio dall'infanzia, dunque, che deve partire l'educazione finanziaria e che si devono **dare ai bambini quelle informazioni necessarie per comprendere il rapporto che possono avere a quell'età con i soldi.**



Le ricerche riferiscono che a 4/5 anni i bambini iniziano a formare i loro primi concetti di economia. A dire il vero, i bambini incontrano il denaro ancor prima dei quaderni di scuola. Lo vedono quando la mamma paga il conto della spesa al supermercato, quando il benzinaio porge il resto al papà, quando sfogliano le illustrazioni di un libro di fiabe che narra di oro, monete e tesori. Ben presto, crescendo, i bambini cominciano a capire che i soldi arrivano dallo stipendio dei genitori ed è evidente che, ascoltando i discorsi in famiglia, incominceranno ad acquisire le prime nozioni sull'uso del denaro.

I genitori, d'altro canto, sono propensi a pensare che ogni scelta educativa serva solo per il futuro e credono che sia sufficiente spiegare ai propri figli, così come quando li invogliano a studiare per ambire ad una carriera lavorativa più brillante, che risparmiare serva, ad esempio, per potersi un giorno comprare una bella autovettura o una confortevole abitazione.

Tuttavia, i problemi a carattere finanziario iniziano ben prima che i nostri ragazzi siano in età di acquistare un'automobile o una casa.

Infatti, durante l'infanzia non capiscono perché Babbo Natale o la Befana non possano portargli tutti quei giochi che si vedono in televisione; allo stesso modo, da adolescenti, sono sempre più propensi a chiedere ai loro genitori capi firmati più alla moda e di tendenza e, più avanti, a volere i soldi per andare in vacanza da soli.

L'età del consumatore bersagliato dalla pubblicità si è abbassata notevolmente in questi anni e lo vediamo sia attraverso i mass media, sia dalle richieste che i nostri ragazzi ci fanno di oggetti e giochi visti dagli

L'età del consumatore bersagliato dalla pubblicità si è abbassata notevolmente in questi anni e lo vediamo sia attraverso i mass media, sia dalle richieste che i nostri ragazzi ci fanno di oggetti e giochi visti dagli amici.

amici. Che dire poi della paura di molti genitori che i figli adolescenti, pur di soddisfare proprie voglie, possano procurarsi i soldi in modo illecito? È proprio dall'infanzia, dunque, che deve partire l'educazione finanziaria e che si devono dare ai bambini quelle informazioni necessarie per comprendere il rapporto che possono avere a quell'età con i soldi. È in questa fase che serve un aiuto alle famiglie che devono destreggiarsi nel difficile compito di negare un acquisto e fare allo stesso tempo educazione per spiegarne il motivo ai propri figli.

Come si insegna il modo corretto di utilizzare il denaro ai bambini? A nostro avviso favole e cartoni animati possono essere molto utili allo scopo. I personaggi di queste storie, tanto amate dai piccoli, possono giocare un ruolo significativo



Il percorso di educazione e formazione finanziaria del Credito Cooperativo quest'anno coinvolgerà **51 scuole** venete e oltre **1000 studenti**.

nell'orientare l'acquisizione di specifici valori e atteggiamenti sulla gestione del denaro, favorendo una corretta educazione finanziaria fin da bambini.

Provate a pensare al contenuto pedagogico della favola di Esopo "La cicala e la formica", comprese le sue frequenti successive rivisitazioni, o al grande valore didattico e terapeutico della celebre fiaba dei fratelli Grimm "I tre Porcellini", solo per citarne due.

Un'esperienza particolarmente significativa, avviata proprio con questi presupposti, ha avuto per protagonisti gli alunni della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "F. Baccari" di Lendinara (RO).

La nostra presenza tra i banchi dei ragazzi delle classi seconde e terze ha consentito loro di avvicinarsi, in modo simpatico e piacevole, al tema del risparmio e della gestione consapevole del denaro, con particolare attenzione agli ambiti del vivere nella comunità, della circolazione del denaro, della legalità, dell'economia sostenibile e della cooperazione. Ai giovani studenti delle classi quarte è stata, invece, offerta l'opportunità di effettuare visite guidate all'interno dei locali della nostra filiale lendinarese. Esperienza che si è rivelata quanto mai elettrizzante e colorata di fronte alla scoperta del funzionamento dell'ATM o all'apertura della cassaforte ospitata nel caveau. Ringraziamo, ovviamente, i docenti e la dirigenza dell'Istituto Comprensivo per la disponibilità e la collaborazione dimostrata.

Ma belle esperienze ci hanno visti e ci vedono tuttora impegnati anche con i ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori. Ad esempio, dopo l'ottimo esito registrato lo scorso anno, è ripartito "EduCashOn", il percorso di educazione e formazione finanziaria del Credito Cooperativo, che quest'anno coinvolgerà 51 scuole venete e oltre 1000 studenti. Il progetto, avviato dalla Federazione del Nordest e dalla Federazione Veneta delle Bcc, è finalizzato ad aprire il sistema del Credito Cooperativo ai giovani, spiegando agli studenti delle scuole medie superiori il modo originale di far Banca nel territorio, fornendo loro gli strumenti per interpretare la realtà della finanza e per comprendere i principi alla base delle scelte del risparmio e dell'investimento. Due gli istituti segnalati dalla nostra banca che parteciperanno all'iniziativa: l'Istituto Agrario "A. Parolini" di Bassano del Grappa e l'Istituto G.A. Farina di Vicenza.

A questo punto dell'anno scolastico, le attività non accennano a diminuire. Anzi, il sopraggiungere della bella stagione tenderà a incoraggiare le scolaresche a programmare incontri specifici nelle scuole e visite guidate alle nostre filiali. Attività utili a comprendere il corretto significato di alcuni termini, ad assimilare i modelli di un comportamento consapevole e a riflettere sui valori a cui dare importanza.



# Cooperazione, giovani e territorio

## LA COMBINAZIONE VINCENTE CHE APRE LE PORTE A NUOVE AVVENTURE

**Q**uante opportunità ci sono nel territorio che non sfruttiamo mai a sufficienza? Ci domandiamo mai quante opportunità ci siano nel mondo, anzi, pensando anche più in piccolo, magari a soli pochi passi da casa di cui non ci rendiamo conto?

Il più delle volte non le ignoriamo in maniera premeditata, lo facciamo in modo totalmente inconsapevole forse perché semplicemente non abbiamo gli strumenti necessari per renderci conto del loro reale potenziale.

Il nostro territorio è ricco di storia e tradizione, ma al tempo stesso anche di ingegno e di innovazione che esprime appieno quel meraviglioso Heritage culturale che da sempre contraddistingue il nostro paese.

Stiamo proprio per questo immaginando una nuova realtà **che permetta a noi giovani di aggregarci ed entrare in contatto con nuove conoscenze ed esperienze di vario genere, spaziando da tematiche culturali, sociali e finanziarie, fino ad arrivare a eventi di natura più conviviale ma che mettano al centro la condivisione.**

Riteniamo, dunque, che ci sia bisogno di una palestra di azione e di coinvolgimento poiché siamo interlocutori privilegiati dei territori nei quali opera la nostra Banca. Vogliamo essere stimolo di socializzazione con persone accomunate da interessi simili, organizzando eventi in equilibrio tra vita e lavoro e dando l'opportunità di imparare qualcosa di nuovo attraverso esperienze arricchenti.

Vogliamo diffondere la cultura della cooperazione, i principi sottostanti, unire le potenzialità individuali e creare rete e valore per la comunità con l'obiettivo comune di sviluppo solidale e sostenibile.

È scritto nell'articolo 12 della Carta dei Valori del Credito Cooperativo: *Il Credito Cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.*



**Grandi novità in arrivo!  
Stay tuned!**

Nella foto **giovani dipendenti di BVC**



## Il socio al centro

**I Soci sono il cardine di una Banca Cooperativa. La condivisione dei principi ispiratori e la scelta di operare con la Banca in modo continuativo qualificano i Soci come la risorsa più importante e allo stesso tempo come i primi destinatari dell'attività aziendale.**

Ecco perché presso Banca del Veneto Centrale è stato appositamente istituito nel 2022 **l'Ufficio Soci**, servizio in staff alla Direzione Generale.

I Soci costituiscono il patrimonio umano della Banca, indispensabile a dare solidità e continuità al progetto cooperativo e agli stessi, l'Ufficio Soci dedica la sua attività quotidiana. Sotto la guida di **Stellisa Carlin**, il servizio non solo si occupa delle pratiche socio in riferimento a richieste di ammissione, voltura, cessione o esclusione, ma cura anche le peculiarità del rapporto in termini di agevolazioni riservate ed iniziative varie organizzate.

Banca del Veneto Centrale riserva ai Soci una vasta gamma di prodotti e servizi bancari ed extrabancari: dal conto corrente al mutuo, al prestito personale con agevolazioni molto vantaggiose; servizi convenzionati presso Caf Acli e Coldiretti, ma anche opportunità legate alla cultura e al tempo libero, premi allo studio e viaggi.



Nelle foto da sinistra  
**Stellisa Carlin, Vanessa Marchesin**

L'incipit sarà quello di **rendere la Bcc un luogo giovane** di buone pratiche, palestra di democrazia, di diffusione del principio della cooperazione e della mutualità.

L'evoluzione della Compagine Sociale negli ultimi anni evidenzia come la continuità generazionale sia stata garantita dall'entrata di Soci con meno di 36 anni di età, grazie anche al pacchetto minimo agevolato per l'ingresso dei giovani all'interno della compagine sociale, ciò anche ad attestare come i valori trasmessi dalla Banca siano quanto mai attuali. Nel 2023 sono entrati 403 nuovi giovani su 681 soci ammessi (pari al 60%).

Tra questi, 47 sono i giovani destinatari di borsa di studio della Banca che ben hanno colto l'opportunità offerta dal Bando di entrare con una sola azione (euro 5,34) a far parte della Compagine Sociale. Proseguiamo inoltre col ringiovanimento della compagine sociale promuovendo il passaggio generazionale tra genitore e/o nonno a giovane familiare senza richiedere il minimo di azioni previsto e senza applicare alcuna spesa di segreteria per il trasferimento delle azioni.

Sta per nascere proprio in questi mesi il Gruppo

Giovani Soci con il fine di creare una **palestra di azione e di coinvolgimento**, per giovani soci che saranno attivisti propositivi in capo al Cda e Assemblea Sociale della Banca, una palestra in cui potranno formarsi future figure chiave del Credito Cooperativo. L'incipit sarà quello di **rendere la Bcc un luogo giovane di buone pratiche, palestra di democrazia, di diffusione del principio della cooperazione e della mutualità.**

Al 31 dicembre 2023 la compagine sociale risulta formata da 14.506 Soci, con la partecipazione di 12.869 persone fisiche (88,72%) e 1.637 persone giuridiche (11,28%). Alla Banca, infatti, possono aderire, oltre che persone fisiche, anche imprese, istituzioni e organizzazioni della società civile. Nel corso dell'ultimo anno sono state accolte n. 681 domande di ammissione, mentre risulta pari a 331 il numero dei Soci usciti dalla compagine per recesso, decesso, esclusione o cessione. I Soci sono espressione delle diverse categorie professionali del territorio e risiedono o svolgono la propria attività nella zona di competenza della Banca e, prevalentemente, nei comuni nei quali la Banca stessa è presente con proprie filiali.

Per il nuovo anno, grazie anche all'apporto di una nuova giovane risorsa, **Vanessa Marchesin**, nuovi ed importanti progetti saranno portati a compimento: il Club Giovani Soci (per la costituzione del quale ci si avvale della validissima collaborazione dei giovani dipendenti e soci della Banca stessa), pacchetto convenzioni / scontistiche presso esercenti del Territorio, cassa mutua a favore dei soci, oltre ad un ricco calendario di appuntamenti (vedi tabella).

Dopo un lungo periodo di stasi dovuta all'emergenza sanitaria, riprenderemo finalmente ad incontrare con frequenza i soci assolvendo così ai principi ispiratori descritti dallo stesso art. 2 dello Statuto "perseguito il miglioramento

*delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera."*

Di seguito la proposta 2024:

**Mostra Henri de Toulouse Lautrec  
PALAZZO ROVERELLA A ROVIGO**

**Mostra da Monet a Matisse  
PALAZZO ZABARELLA A PADOVA**

**Tour guidato in e-bike  
tra le Ville Palladiane  
A VICENZA**

**Visita guidata al centro storico  
DI BASSANO DEL GRAPPA**

**Visita e degustazione distillati  
Capovilla e sigaro nostrano  
A ROSÀ**

**Percorso guidato e teatrato  
nel centro storico  
DI VICENZA**

**Visita Tenuta Tessari Ca'Rugate  
ENOMUSEO E CANTINA  
CON DEGUSTAZIONE  
IN VALPOLICELLA (VR)**

Gli appuntamenti verranno tempo a tempo confermati e pubblicati via sito, social, newsletter e flyer in filiale. A queste date si aggiungeranno anche le proposte dei Giovani Soci.

A presto!



**per condizione e  
agevolazioni consultare  
AREA RISERVATA SOCI  
sul sito**

**[bancavenetocentrale.it](https://bancavenetocentrale.it)**

- Userid è il N. di protocollo socio
- Password è il vs. codice fiscale  
(da modificare al primo accesso)

# PREMI

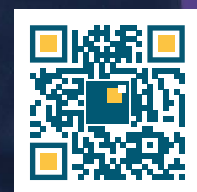
## ALLO STUDIO

**BANDO  
BORSE DI STUDIO 2023**

**La tua Banca crede nei  
nuovi talenti e premia le  
eccellenze e l'impegno  
nello studio**

Affrettati, hai tempo fino al 31 gennaio 2024  
per partecipare al bando

ISCRIVITI ORA





BORSE DI STUDIO

# Giovani meritevoli e di talento protagonisti

## Banca del Veneto Centrale li premia con le borse di studio

Un'iniziativa finalizzata a sostenere lo studio e a condividere con voi giovani l'importanza dell'istruzione e il grandissimo valore che essa riveste per la crescita economica, sociale e culturale del nostro territorio. Coerentemente con le finalità generali di promozione sociale e culturale della banca, nel quadro delle incentivazioni di carattere extra-bancario, anche quest'anno il Consiglio di Amministrazione ha inteso premiare i giovani soci e i figli dei soci che lo scorso anno si sono particolarmente distinti per i risultati conseguiti in ambito scolastico.

### I PREMIATI DEL BANDO 2022







Il presidente Gaetano Marangoni: **«Stare vicino a un territorio vuol dire valorizzarne i talenti».**





**BORSE DI STUDIO**

**Un'iniziativa finalizzata a sostenere lo studio e a condividere con voi giovani l'importanza dell'istruzione e il grandissimo valore che essa riveste per la crescita economica, sociale e culturale del nostro territorio.**



**per partecipare al bando 2023**

Visita il sito **[bancavenetocentrale.it](http://bancavenetocentrale.it)**  
scadenza bando 31/01/2024





# Filiali al restyling

**IMMAGINE NUOVA PER LE NOSTRE FILIALI DI PORTOMAGGIORE (FE) E CENESELLI (RO): SPAZI MODERNI E CONDIVISI, E FORTE INTEGRAZIONE CON IL DIGITALE**

**A**perte, luminose, eleganti e moderne, nel pieno rispetto del contesto in cui sono ospitate: così si presentano le nostre filiali di Portomaggiore (FE) e Ceneselli (RO), interessate da importanti interventi di restyling e tornate nei giorni scorsi pienamente operative, a conferma della volontà della Banca di continuare a investire nel territorio sostenendo un'economia capace di conseguire crescite importanti. Le due filiali si presentano ora completamente trasformate e hanno cambiato completamente volto, secondo l'innovativo modello in base al quale Banca del Veneto Centrale sta ridisegnando progressivamente le proprie filiali.

Nelle foto  
l'ingresso e gli interni  
della filiale di Ceneselli (RO)





Accoglienza e cura della relazione sono i due elementi al centro dei nuovi allestimenti: l'obiettivo è far sentire soci e clienti "a casa", integrando le attività tradizionali della banca – il risparmio e il credito – con l'attività di consulenza.

Come è noto, è la tecnologia a imporre uno snellimento delle strutture e a rivoluzionarne il layout: meno casse, più bancomat intelligenti, più servizi internet e mobile e più spazi dedicati alla consulenza e alla gestione del cliente.

In entrambi i casi, infatti, gli spazi sono stati rinnovati in modo radicale anche nell'ottica della condivisione: sia per il personale della banca, che li utilizzerà in maniera dinamica a seconda dell'attività da svolgere durante la giornata; sia per la clientela. Gli interventi hanno posto al centro la vivibilità, la riservatezza e il comfort. Le filiali, inoltre, sono state dotate di uno spazio Self h 24 dotato di ATM evoluto per compiere operazioni di versamento, prelievo e pagamento.

Tutto ciò è un'ulteriore conferma dell'impegno di Banca del Veneto Centrale nel mantenere alta l'attenzione verso il territorio, cercando di essere presente nel modo più efficace possibile in un periodo caratterizzato da continui cambiamenti nelle abitudini ed esigenze di tutti i giorni.

**Meno casse, più bancomat intelligenti, più servizi internet e mobile e più spazi dedicati alla consulenza e alla gestione del cliente**

Nelle foto  
l'ingresso e gli interni  
della filiale di Portomaggiore (FE)

# Campagna Marketing

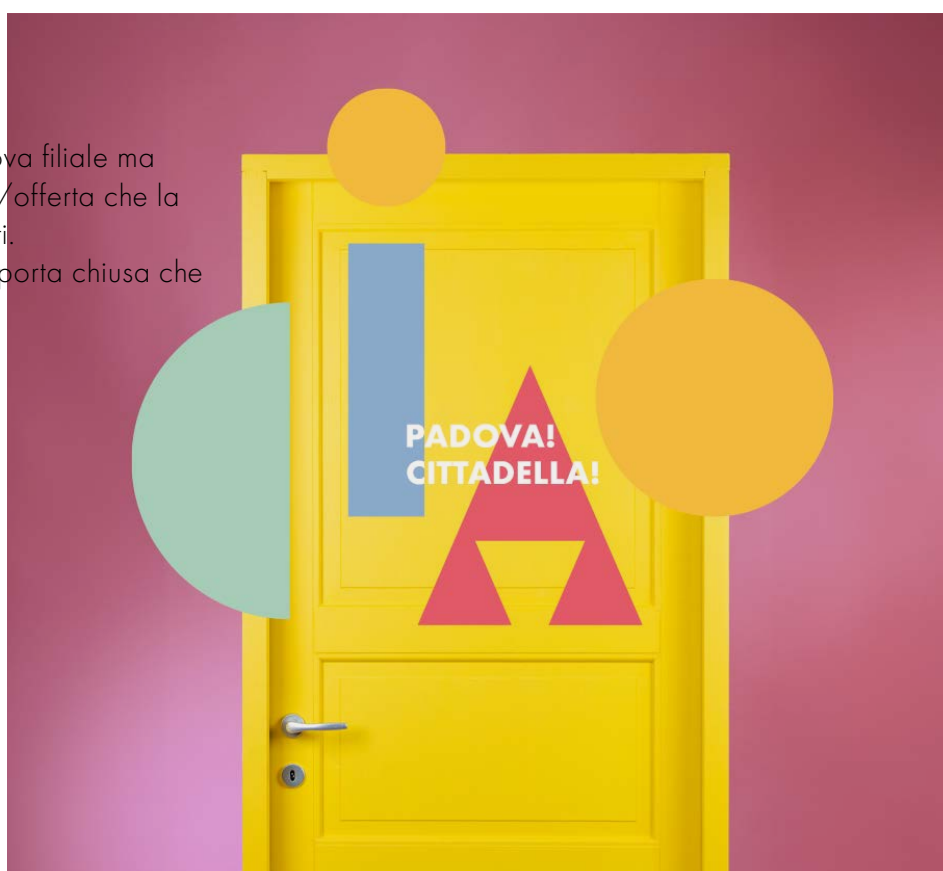
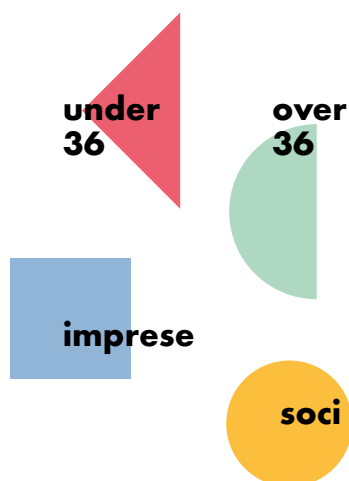
**APERTURA FILIALI  
PADOVA E CITTADELLA**

**9 collaboratori di Banca del Veneto Centrale** sono i protagonisti della campagna marketing realizzata in occasione dell'apertura delle due nuove filiali di Padova e Cittadella.

## L'idea

### **UNA PORTA**

Una porta che si apre su una nuova filiale ma anche su una nuova promozione/offerta che la Banca dedica ai suoi nuovi clienti. La curiosità e l'attenzione di una porta chiusa che si apre su situazioni quotidiane.



## Il nome del conto

Riprendiamo il "ciao" per legare il nome del conto al saluto di benvenuto

**CIAO CONTO!**

## Il claim

Un conto per darti il benvenuto in una nuova banca. Un conto che ti affianca per tutti i progetti e le sfide della vita.

**Insieme, per grandi progetti.**





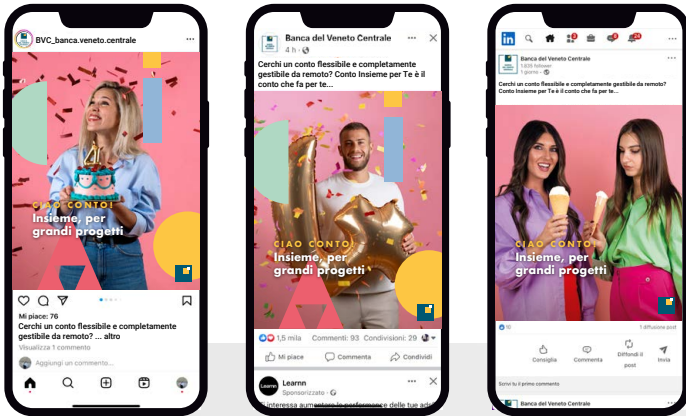
Affissioni

# I mezzi di comunicazione

Per la campagna sono stati utilizzati mezzi di comunicazione tradizionali e media digitali.



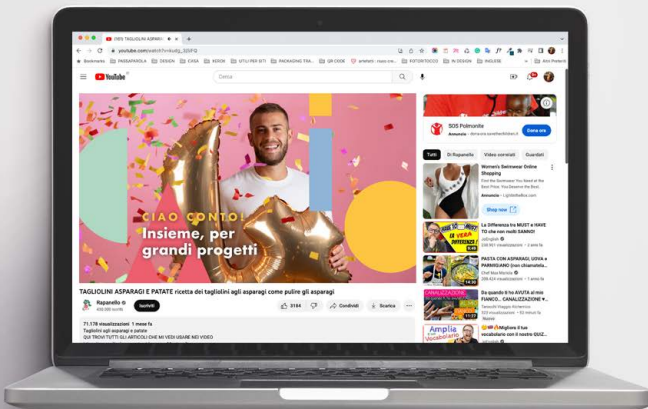
Volantinaggio



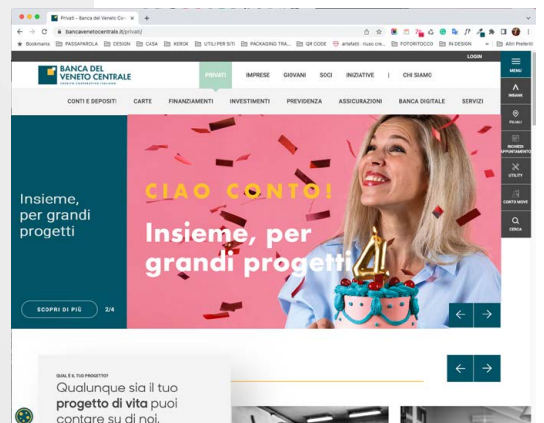
Campagne social



Quotidiani



Campagne Google

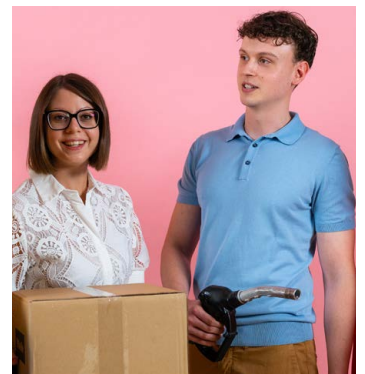


Web



# Il backstage

## ATTORI PER UN GIORNO



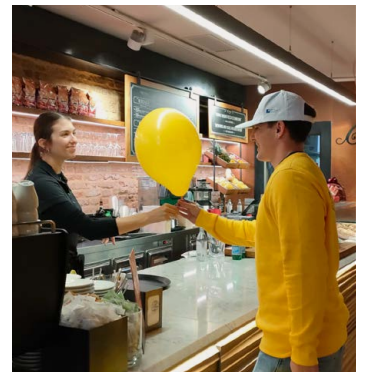
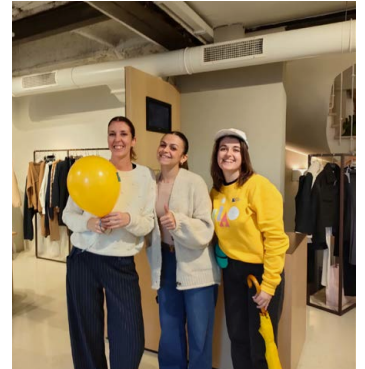
COINVOLGIMENTO E APPARTENENZA

**Insieme.**  
**«Ci mettiamo  
la faccia»**



# Le iniziative di marketing

## SIAMO ANDATI A CONOSCERE I NOSTRI VICINI DI CASA



COINVOLGIMENTO E APPARTENENZA

**Insieme.**  
**Accanto alle persone,**  
**parte della comunità**



#BVCEVENTI

# Gli eventi 2023

UNA CARRELLATA INFORMATIVA  
DEGLI INCONTRI ORGANIZZATI A FAVORE  
DEI SOCI E CLIENTI

## 4 SERATE

### Successo per gli incontri dedicati alla tutela del patrimonio familiare e aziendale promossi da Banca del Veneto Centrale

**S**erate di educazione economica e finanziaria a Vicenza, Cassola, Rovigo e Lusiana per rappresentare a famiglie e imprese i rischi a cui si va incontro nel gestire il passaggio generazionale senza una pianificazione adeguata. I quattro appuntamenti, tenutesi da settembre a novembre, inseriti nel quadro dell'intensa attività di educazione finanziaria avviata dalla banca, hanno avuto l'obiettivo di **accrescere la consapevolezza di soci e clienti in merito alla necessità di proteggere e conservare il proprio patrimonio attraverso un supporto consulenziale di pianificazione patrimoniale, orientato a garantire la salvaguardia e la continuità del patrimonio stesso.** Nel corso delle serate, è intervenuto il **Dott. Massimo Doria** presidente di **Kleros Srl**, Società di consulenza patrimoniale indipendente, specializzata nella gestione e trasmissione del patrimonio. Il patrimonio familiare e



aziendale è soggetto al rischio di essere intaccato in qualsiasi momento: conoscere gli aspetti giuridici e fiscali delle tutele personali, familiari, patrimoniali o aziendali, offre la possibilità di mettere in campo delle soluzioni per ridurre importanti prelievi fiscali, evitare liti familiari e avere la possibilità di trasmettere ai propri eredi una posizione finanziaria sana, o in ambito di società, mantenere l'azienda integra da conflitti o situazioni economiche e patrimoniali critiche. Particolarmente interessanti i cenni alla figura degli eredi legittimi; alle successioni con persone con disabilità; alla possibilità di tutela dei beni tramite trust; alle polizze assicurative esenti da tasse; ai passaggi di proprietà senza oneri successori; etc.

## 3 APPUNTAMENTI

### Bvc Export Academy 2023": tre appuntamenti

L'iniziativa di Banca del Veneto Centrale, giunta alla sua seconda edizione, ha il fine di sostenere l'internazionalizzazione delle aziende del territorio e l'export del made in Italy.

#### **18 MAGGIO 23**

#### **"Export Control e Procedure in materia di Controllo: cosa e come fare".**

Lo scopo del primo webinar è stato di tracciare alcune linee guida e punti di attenzione da seguire in fase di avvio di una trattativa commerciale con l'estero. Esortare le aziende ad accertarsi che le proprie operazioni commerciali e finanziarie non violino la normativa esistente e in costante evoluzione. Aiutare le aziende nella predisposizione di "Programmi Interni di Conformità" (PIC) di Export Control. Le relazioni sono state a cura di **Antonio Di Meo** (Independent International Trade and Development Professional - Studio Di Meo International Consulting) e di **Mattia Carbognani** (Titolare Studio Carbognani Srl - iscritto all'Albo dei Doganalisti e autore di numerose pubblicazioni specialistiche in materia doganale).

#### **28 SETTEMBRE 23**

#### **"India e Stati Uniti, focus paese e le opportunità di business".**

Alla luce dei profondi mutamenti del sistema geopolitico ed economico, il seminario ha trattato come la globalizzazione abbia cambiato pelle e qual è il nuovo ruolo nella catena globale del valore di Stati Uniti e India. Dei due Paesi saranno trattati gli aspetti macro, potenzialità del mercato interno e quali opportunità potranno cogliere le imprese. Interverranno a relazionare: **Roberto Corciulo** (Presidente IC & Partners); **Monica Taborelli** (Ceo IC Americas); **Massimiliano Altabella** (GM IC & Partners India) e **Antonio Di Meo**.

#### **23 NOVEMBRE 23**

#### **"Doing business in Arabia Saudita e Paesi del Golfo".**

Nella prospettiva dei cambiamenti in atto nell'attuale sistema geopolitico ed economico, il seminario ha affrontato come la globalizzazione abbia cambiato pelle e quale è il nuovo ruolo nella catena globale del valore dei Paesi del Golfo. Di alcuni Paesi saranno trattati gli aspetti macro, potenzialità del mercato interno e quali opportunità potranno cogliere le imprese. In programma gli interventi di **Roberto Corciulo**; **Andrea Zaffin** (Fondatore e Chairman di Proriented, società partner di IC&Partners); **Luigi Landoni** (Advisor di Proriented) e **Antonio Di Meo**.



## 2 DATE

### Commercialisti a convegno sul tema: "Adeguati assetti aziendali, indicatori e sostenibilità dei debiti"

Due date, 29 settembre a Bassano e 27 ottobre a Rovigo, dove si è analizzata la materia della disciplina degli adeguati assetti societari così come modificati ed integrati dal nuovo Codice della Crisi di Impresa. In particolare, si è esaminata l'informativa da fornire in merito all'analisi dei rischi che potrebbero compromettere la continuità aziendale, con particolare riferimento alla sostenibilità patrimoniale, finanziaria e reddituale dei debiti. Dopo i tradizionali indirizzi di saluto a cura di Banca del Veneto



Centrale e dei rappresentanti degli Ordini dei Commercialisti, è intervenuto **Dario Corradin** - consigliere e amministratore indipendente del medesimo istituto bancario – che ha introdotto e moderato l'incontro. A seguire, la relazione di **Michele Bana**: dottore commercialista e pubblicitista di varie testate specialistiche.

## 9 NOVEMBRE 2023

### Gli strumenti nell'ambito del passaggio generazionale

Pubblico interessato e particolarmente partecipe al convegno, promosso da Banca del Veneto Centrale in collaborazione con Giuffrè Francis Lefebvre SpA, giovedì 9 novembre presso la Sala Congressi dell'Europa Palace di Rovigo, sul tema "Il passaggio generazionale in agricoltura e ultime novità per il settore". Il convegno dedicato agli imprenditori agricoli e ai Commercialisti riguardante il passaggio generazionale in agricoltura, un tema importante da affrontare per avere in futuro consapevoli agricoltori. Consapevoli, perché le novità del settore sono molteplici e sempre più importanti per sviluppare un'agricoltura nel rispetto



delle risorse. La relazione a cura del dott. **Alberto Tealdi** -Dottore Commercialista Odcec Cuneo, Revisore, esperto settore agricolo che ha affrontato il caldo tema del passaggio generazionale con focus: i passaggi proprietari nell'ambito agricolo, il conferimento di azienda agricola, la successione e donazione, l'assegnazione di azienda, il patto di famiglia e il trust in agricoltura.





Nelle foto da sinistra  
**Claudio Bertollo, Alessandro  
 Allamprese Manes Rossi e  
 Paolo Toldo**

## Innovazione e più facilità di accesso al credito per le PMI alla base della nuova partnership tra Banca del Veneto Centrale e Kalaway

*Da Padova una nuova alleanza nel mondo fintech in grado di rivoluzionare l'accesso al credito: una Piattaforma unica per far dialogare banche e imprese*

**C**ambiamenti radicali nella normativa e nella tecnologia hanno determinato notevoli mutamenti nel sistema bancario, con implicazioni importanti sul processo di accesso al credito delle piccole e medie imprese e delle iniziative imprenditoriali in generale. In Italia negli ultimi anni è crollato il credito alle imprese.

Ad oggi, per ottenere nuovo credito e per mettere in sicurezza la propria struttura finanziaria è necessario presentare report aggiornati e business plan in grado di mostrare la capacità restitutiva delle aziende. Avere dati aggiornati e riuscire a realizzare delle previsioni non è solo essenziale per il rapporto con gli Istituti di credito, ma ancor più per prendere decisioni ragionate e che siano in grado di generare valore.

È in questo contesto che si inserisce l'avvio di una

nuova partnership tra Banca del Veneto Centrale, istituto di credito cooperativo di primaria importanza nel panorama finanziario regionale, di recente approdato con una sua filiale anche nella città del Santo, e Kalaway, realtà innovativa pioniera nell'utilizzo della tecnologia per la gestione della finanza aziendale in outsourcing e l'ottimizzazione dei rapporti con gli istituti di credito. «Anche nell'era digitale sono le banche di prossimità come la nostra a sostenere le Pmi e a continuare a giocare un ruolo fondamentale nel sostegno all'economia reale del territorio – spiega Paolo Toldo, referente della nuova filiale padovana dell'istituto di credito cooperativo - Banca del Veneto Centrale, in questa fase di rapida digitalizzazione e crescente diffusione di algoritmi per valutare l'erogazione di finanziamenti, intende favorire l'accesso al credito da parte delle imprese. Abbiamo ricercato un'intesa con la società Kalaway proprio per portare i vantaggi dell'innovazione e del fintech alle aziende più sensibili e aperte all'innovazione». Kalaway, nata da una costola di un importante studio professionale associato di Padova, gestisce la finanza aziendale e l'efficientamento della relazione tra imprese e banche grazie ad un innovativo approccio che combina consulenza avanzata e la propria Piattaforma, sviluppata internamente a partire dalle esigenze di gestione finanziaria delle imprese e delle necessità del mondo bancario. La società

è pioniera nell'utilizzo della Piattaforma Kalaway per ottimizzare lo scambio di informazioni e documenti con il mondo del credito e la gestione della finanza aziendale, con l'obiettivo di migliorare il rapporto banca-impresa e accelerare il processo di affidamento.

Alessandro Allamprese Manes Rossi, CEO e founder di Kalaway, commenta con soddisfazione: «Siamo entusiasti che Banca del Veneto Centrale abbia abbracciato la nostra tecnologia, apportando benefici tangibili per i propri clienti. Proprio per la sua vicinanza al territorio, Banca del Veneto Centrale ha saputo intercettare l'esigenza emersa dalle imprese di efficientare l'accesso al credito, rispondendo prontamente con l'adozione di una tecnologia altamente innovativa.

Alessandro Allamprese Manes Rossi: **«Siamo entusiasti che Banca del Veneto Centrale abbia abbracciato la nostra tecnologia».**

Questo approccio rappresenta la chiave di volta per rendere accessibili soluzioni tecnologiche avanzate al nostro tessuto imprenditoriale».

## Rinnovata la convenzione di partenariato tra Banca del Veneto Centrale e il Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezia"

Lorenzo Liviero: «Ci poniamo l'obiettivo di far crescere il nostro territorio, consapevoli che lo sviluppo economico di ogni realtà passa attraverso la cultura. Crescita culturale e crescita economica sono un binomio imprescindibile».

Presentare due realtà profondamente radicate nel territorio unite da un consolidato e duraturo rapporto di collaborazione per il bene della cultura e per la valorizzazione dei giovani talenti musicali. È quanto scaturisce dal rinnovo, per il triennio 2023-2026, dell'accordo di partenariato stipulato tra Banca del Veneto Centrale e il Conservatorio "Francesco Venezia" di Rovigo.

Una proficua sinergia, nata nel 2008, alla quale si è deciso di dare nuova linfa. «La banca - come ha spiegato il vicepresidente Lorenzo Liviero - si è impegnata a valorizzare e a sostenere l'attività del Conservatorio, erogando annualmente un contributo pari a ventimila euro per ciascun anno di durata della convenzione. Il compenso sarà utilizzato in parte per le spese generali di organizzazione dovute alla gestione delle attività e in parte per i compensi da erogarsi al personale docente e non docente del Conservatorio per l'organizzazione di tali specifiche attività».

Banca del Veneto Centrale si impegna, altresì, a contribuire per ciascun anno di durata della convenzione, alla realizzazione del già istituito Premio nazionale "Marco Tamburini", organizzato dal Conservatorio di Rovigo e rivolto ai giovani studenti dei Dipartimenti Jazz dei Conservatori italiani, con un ulteriore contributo di euro cinquemila.

Per Liviero «La convenzione è in linea con quanto indicato dalla nuova frontiera in fatto di collaborazioni tra pubblico e privato. Esprime una storia lunga quindici anni e indica una strada che dovrà essere sempre più percorsa nell'immediato futuro. L'attenzione della nostra banca ha senza dubbio aiutato il Dipartimento Jazz a crescere, contribuendo a farlo diventare una vera eccellenza sul piano nazionale».

**In virtù della rinnovata collaborazione, a beneficiarne saranno soprattutto le attività che vedono come protagonisti l'Orchestra Giovanile e il Dipartimento Jazz del Conservatorio, che nel tempo hanno consentito la realizzazione di importanti eventi organizzati con il concorso della nostra banca: l'annuale Concerto di San Bellino, la rassegna "Jazz Nights at Casalini garden" e il Concorso Nazionale Marco Tamburini.**

A giudizio del direttore del Conservatorio, Vincenzo Soravia, «Il sostegno economico della banca ha consentito di ampliare non solo la quantità delle produzioni curate dal Conservatorio, ma ha influito anche sulla qualità delle produzioni artistiche. Non si tratta di una semplice sponsorizzazione, qui c'è anche una partecipazione attiva sul piano dei contenuti da parte della banca. Ciò genera reciprocità e crescenti soddisfazioni».



# Iniziative BVC

A SOSTEGNO DELLA  
SANITÀ LOCALE

Sotto l'albero una  
donazione per  
l'oculistica  
PER L'AZIENDA ULSS 8

Da sinistra

Dario Corradin, Claudio Bertollo, Maria Giuseppina Bonavina,  
Gaetano Marangoni, Roberto Cian, Pietro Viola e Arianna Comparin



OGGI LA PRESENTAZIONE DELLA DONAZIONE DI 10.000 EURO DA PARTE DI BANCA DEL VENETO CENTRALE. SARÀ UTILIZZATA PER ACQUISTARE NUOVE DOTAZIONI PER IL REPARTO.

Il Natale porta al reparto di Oculistica dell'ospedale San Bortolo un dono inatteso: si tratta di una donazione di 10 mila euro da parte della Banca del Veneto Centrale, che è stata presentata ufficialmente questa mattina durante una breve cerimonia alla presenza della dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina, Direttore Generale dell'ULSS 8 Berica; del dott. Roberto Cian, Direttore del reparto e dei rappresentanti dell'Istituto di credito.

I fondi saranno utilizzati per acquistare un nuovo microscopio speculare/endoteliale che sarà utilizzato per prestazioni a pazienti ambulatoriali e ricoverati; una dotazione destinata a potenziare ulteriormente l'attività del reparto di Oculistica dell'ospedale di Vicenza, dove ogni anno vengono eseguiti: 7500 interventi di cui 3800 interventi di cataratta, 50 trapianti di cornea, 70 interventi per il glaucoma, 3000 iniezioni intravitreali, 600 distacchi di retina, 30.000 prestazioni

ambulatoriali ed esami diagnostici.

Un reparto all'avanguardia a livello regionale e nazionale, all'interno del quale vengono trattate tutte le patologie della vista e che si contraddistingue per una specializzazione particolare in chirurgia vitreoretinica, trapiantistica corneale, glaucomi, patologie orbitarie e trattamento delle maculopatie degenerative. «Il reparto di Oculistica è uno dei tanti fiori all'occhiello del San Bortolo e più in generale della sanità Veneta – sottolinea la **dott.ssa Bonavina** – e questa donazione naturalmente non solo sarà utile a potenziarne ulteriormente le dotazioni, ma rappresenta anche una ulteriore dimostrazione, per tutto il personale sanitario che vi opera, della grande stima e considerazione che l'Oculistica del San Bortolo ha saputo conquistare nel corso degli anni. Ringrazio quindi la Banca del Veneto Centrale per questa donazione, che conferma ancora una volta la grande generosità del territorio e il suo attaccamento all'ospedale San Bortolo».

Per il reparto di Oculistica, le nuove dotazioni che saranno acquistate grazie a questi fondi si inseriscono in un piano più

ampio di ulteriori sviluppi futuri: «L'obiettivo – sottolinea il **dott. Cian** – grazie al contributo di questa innovazione tecnologica, è la riduzione della lista di attesa per una migliore accessibilità alla cura, un aumento della qualità del servizio e un'ottimizzazione dei risultati visivi sia nel settore cataratta che nel trapianto di cornea perforante e lamellare. Un impegno, quello del reparto di Oculistica, che valorizza ulteriormente l'iniziativa di Banca del Veneto Centrale, come sottolinea il Presidente **Ing. Gaetano Marangoni** «La donazione rientra nel progetto che da diversi anni viene deliberato dal nostro CDA con l'intento di sostenere con segni tangibili i presidi ospedalieri della zona di competenza territoriale della Banca. – continua Marangoni – Il tema della solidarietà ci sta particolarmente a cuore e per noi essere banca significa anche fornire un contributo concreto alle necessità delle comunità nelle quali operiamo. È scritto nel nostro statuto, la banca si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune».

# Per, con, nel territorio

## IL SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ



### ROVIGO

**Dicembre 2023**

### **Tradizionale Concerto di San Bellino nel Tempio della "Rotonda" con il Cello e Bass Ensemble del Conservatorio Venezia**

Domenica 26 novembre presso il Tempio B.V. La Rotonda a Rovigo si è tenuto il tradizionale Concerto di San Bellino, omaggio musicale al patrono del capoluogo polesano e della diocesi di Adria-Rovigo. Un appuntamento attesissimo, promosso da Banca del Veneto Centrale e organizzato grazie alla fruttuosa collaborazione con il Conservatorio "Francesco Venezia" di Rovigo e con il Sindacato del Tempio della Rotonda. L'evento si avvale del patrocinio della Provincia e del Comune di Rovigo. Il programma ha previsto un ensemble di violoncelli e contrabbassi del Conservatorio. Il concerto era stato programmato per dare il giusto riconoscimento alla fine della docenza di due colonne portanti del nostro conservatorio cittadino come Luca Simoncini e Ubaldo Fioravanti. Nel corso degli anni numerosissimi allievi sono venuti, da ogni parte d'Italia, per perfezionarsi a Rovigo nello studio del violoncello e del contrabbasso. Malauguratamente, nel maggio scorso Luca Simoncini ci ha lasciati e ci è sembrato doveroso e bello mantenere questo appuntamento dedicandolo a lui, coinvolgendo,

oltre ai suoi allievi, anche ex allievi, colleghi e amici. Il programma è molto vario ed è costituito da famosi brani del repertorio classico, tutti con un particolare significato per onorare la memoria del Maestro Simoncini. Al concerto, nella prima parte si esibirà un'orchestra di circa trentacinque tra violoncelli e contrabbassi e nella seconda parte un'orchestra d'archi e l'intervento di un coro con elementi di "Coro Polifonico Città di Rovigo", "Melos" e "Venezze Consort" eseguiranno l'Ave Verum Corpus di Mozart.

Si susseguiranno nell'esecuzione numerosi solisti tra cui Tiziano Berardi e Luigi Puxeddu, docenti di violoncello del Conservatorio cittadino; si esibiranno nel concerto per due violoncelli di Vivaldi Francesco Ferrarini e Vittorio Piombo, allievi dei primi anni d'insegnamento del Maestro che hanno poi intrapreso una splendida carriera; i violinisti Federico Guglielmo e Federico Braga suoneranno assieme alla giovane Marina Pavani al violoncello il concerto dell'Estro Armonico di Vivaldi in re minore; Gianni Fassetta alla fisarmonica accompagnerà la figlia Elisa al violoncello nello struggente Chiquelin de Bachin di Piazzolla e Maurizio Simeoli, storico ottavista del Teatro alla Scala, eseguirà il bellissimo adagio del quartetto in re maggiore di Mozart e un allegro di Vivaldi. Sarà inoltre dato spazio a giovani talenti come Michele Ballo nel virtuosistico Scherzo di Klengel, Tobias Ingresso nel poetico Largo di Chopin e il giovane soprano Anais Calore nella malinconica cantilena di Villa-Lobos.





ROVIGO

**Dicembre 2023**

**Grande successo per la quinta edizione del torneo "Natale di scacchi a Rovigo"**

Il vincitore assoluto del 5° Trofeo Banca del Veneto Centrale è risultato il giovane moldavo Ilia Martinovici. La borsa di studio dedicata a Carlo Pento assegnata a due giovani emergenti. Ha avuto luogo domenica 17 dicembre la quinta edizione del torneo "Natale di Scacchi a Rovigo – Trofeo Banca del Veneto Centrale", promosso dal Circolo Scacchistico Rodigino, con il patrocinio del Comune di Rovigo. L'evento, valevole per il rating internazionale ELO Fide Rapid, si è svolto nella splendida cornice di Palazzo Casalini, sede rodigina dell'istituto di credito cooperativo, main sponsor della manifestazione. Il torneo ha raccolto la partecipazione di 43 appassionati scacchisti, abbracciando sia veterani con decenni di esperienza, sia giovani entusiasti che hanno scoperto il fascino degli scacchi solo di recente. A conferma del crescente prestigio della manifestazione, erano presenti nominativi di spicco come il sudafricano Kenny Solomon, Grande Maestro campione continentale africano 2014, e Joshuaede Cappelletto, vicecampione Italiano Under 20. La partecipazione femminile ha arricchito il torneo con giocatrici del calibro di Olga Zimina, Grande Maestro e neocampionessa assoluta italiana. Al termine di sette combattuti turni di gioco rapid, con cadenza di 12 minuti a giocatore più 3 secondi a mossa, vincitore assoluto è risultato essere il Grande Maestro moldavo Ilia Martinovici, al secondo posto si è piazzata la giovane promessa Joshuaede Cappelletto di Treviso, mentre la terza posizione è andata al Maestro internazionale Andrei M. Kosarev. Quarto si è classificato il veronese Valerio Luciani, campione italiano della categoria veterani. Quinta in classifica la campionessa Olga Zimina di Modena.



ROVIGO

**Novembre 2023**

**Giornata Internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza**

Banca del Veneto Centrale a sostegno dell'UNICEF e dalla parte dei bambini. Domenica 19 novembre serata di musica e sensibilizzazione sul mondo dell'infanzia nel Tempio della Rotonda, con gli straordinari ragazzi della "Venezze Young Wind Band" del Conservatorio Francesco Venezze.



CITTADELLA

**Novembre 2023**

**Quando la "Musica incontra il Sociale"**

Onorati di aver contribuito come sponsor ad un importante progetto, in sostegno ad "Altre Parole" associazione che opera all'interno dell'Unità Operativa di Oncologia di Cittadella e Camposanpiero, che vuole contribuire alla diffusione di una cultura di umanizzazione delle cure in oncologia, non solo promuovendo l'importanza dell'ascolto vero verso i malati, ma inserendo anche nel quotidiano dell'assistenza, elementi di leggerezza che aiutino le persone a riappropriarsi di una vita che sembrava perduta.





**VICENZA**  
**Novembre 2023**  
**Vi Orienta**

Anche per questa edizione, la Banca attraverso la Fondazione BCC di Vicenza, ha sostenuto Viorienta2023, l'appuntamento dedicato all'orientamento scolastico. Il 10 e l'11 novembre presso la Fiera di Vicenza, si sono susseguiti due giorni dedicati alla scoperta degli Istituti Superiori di città e provincia, agli incontri con i consulenti, ai laboratori, le special classroom nell'autobus e molto altro.

**VICENZA**  
**Settembre 2023**  
**Evento Show4Health**  
**Lo Spettacolo della Salute**

Banca del Veneto Centrale è stata FRIENDS PARTNER di Show4Health: l'evento dedicato all'esercizio fisico e alla salute in tutte le sue forme tenutosi all'H-Farm Campus a Roncade (TV). Oltre 800 persone per l'edizione 2023 dello Spettacolo della Salute. A organizzare l'evento è stato lo Show Health Training Club di Giorgio Leo e Vito Stolfi con la loro Associazione no profit Show Care. Sul palco dell'auditorium di H-FARM si sono alternate le campionesse olimpiche dei tuffi e del fioretto, Tania Cagnotto e Margherita Granbassi, la biologa nutrizio-



**BRENDOLA (VI)**  
**Ottobre 2023**  
**Stage con Giorgio Petrosyan**

Abbiamo sostenuto lo stage con il pugile Giorgio Petrosyan detentore attuale del titolo di campione intercontinentale dei pesi medi WMC. La pratica dello sport non solo come elemento importante per la salute, ma soprattutto nella trasmissione dei suoi valori, dell'impegno costante, della dedizione, dello spirito di squadra e del rispetto dell'avversario.



nista degli azzurri del calcio, Maria Luisa Cravana, e il medico-scrittore Enzo Soresi, il blogger e scrittore Gianluca Gotto, il nuotatore paraolimpico padovano dei record Francesco Bettella, l'Ad di DMO SPA, Fabio Celegghin, la business manager di Life Fitness Natalie Prescott e la direttrice di ANIF Veronica Telleschi.



VICENZA

**Settembre 2023**  
**Viwine Festival**

La Banca ha sostenuto in qualità di partner la **4<sup>a</sup> edizione** del Viwine Festival tenuteosi in Piazza dei Signori a Vicenza. L'evento **organizzato da ViEvents, in collaborazione con il Comune di Vicenza, Confcommercio, Coldiretti e Confartigianato**, ha visto tre giorni di degustazioni, approfondimenti a tema, corsi di avvicinamento al vino, show cooking e momenti di intrattenimento.

Banca del Veneto Centrale è stata presente per tutta la manifestazione con un proprio stand, occasione per instaurare nuove relazioni e fare nuovi incontri.



LONGARE (VI)

**Settembre 2023**  
**Cerimonia di consegna automezzo al comune di Longare**

Presso il Comune di Longare si è tenuta la cerimonia di inaugurazione del mezzo per il trasporto di persone con disabilità e anziani. Presenti per la Banca Anna Romano Pigato, caposettore di Vicenza e Lucio Luisetto, referente della filiale di Longare. Il legame con i territori in cui operiamo è forte e ha lo scopo di promuovere il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale.

POLESELLA (RO)

**Luglio 2023**  
**Notte Bianca a Polesella**

Dopo tre anni di sospensione dovuta alla pandemia, è ritornata la Notte Bianca di Polesella. La manifestazione, tradizionalmente organizzata l'ultimo sabato di luglio, che negli anni ha portato in paese diverse migliaia di persone, E' stato un programma ricchissimo di eventi e iniziative e un successo di presenze.



LONGARE (VI)

**Luglio 2023**  
**I Suoni della Natura a Longare**

Nella bellissima Villa Da Schio a Costozza di Longare, è calato il sipario su "I Suoni della Natura", manifestazione sostenuta da Banca del Veneto Centrale. L'iniziativa ha registrato un gran successo di pubblico in tutti i sei incontri musicali, letterari e cinematografici proposti nel corso delle serate. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione "Be Ancient Be Cool" con la collaborazione dell'amministrazione comunale di Longare.



**Comparti  
Etici NEF**  
Per investire  
in modo  
sostenibile  
e responsabile

NEF Ethical  
Balanced Dynamic

NEF Ethical  
Global Trends SDG



NEF Ethical  
Total Return Bond

NEF Ethical  
Balanced Conservative

Con NEF Ethical potete puntare a far crescere i vostri risparmi scegliendo tra quattro comparti etici che investono in titoli di aziende e stati, che rispettano principi di responsabilità sociale e ambientale, attraverso un processo di selezione coerente con il regolamento SFDR.

Prodotto collocato da

**I comparti NEF Ethical Total Return Bond, NEF Ethical Balanced Conservative e NEF Ethical Balanced Dynamic sono classificati ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR; il comparto NEF Ethical Global Trends SDG è classificato ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR.**

Entrato in vigore il 10 marzo 2021, il regolamento sull'informativa relativa alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable finance disclosure regulation, o SFDR) ha lo scopo di fornire agli investitori un'informativa trasparente su come i gestori intendano incorporare gli obiettivi di sostenibilità nelle loro strategie di gestione e sulle modalità con cui tali obiettivi debbano essere gestiti o raggiunti.

NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio.

Questa è una comunicazione di marketing. Maggiori informazioni sui fattori di sostenibilità promossi dai comparti sono disponibili nell'apposita sezione del prospetto informativo e nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" disponibile sul sito web [www.nef.lu](http://www.nef.lu) al seguente link: [www.nef.lu/do.jsp?XDH=1360&XD=1906&LANGUAGE=IT&MAH=cafc0eea4aadd29e090dc1243147a44d](http://www.nef.lu/do.jsp?XDH=1360&XD=1906&LANGUAGE=IT&MAH=cafc0eea4aadd29e090dc1243147a44d). Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni chiave per gli Investitori - KID - disponibili in italiano sul sito web [www.nef.lu](http://www.nef.lu) o presso le Banche Collocatrici. NEAM può sciogliere gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: [https://www.nef.lu/wcuploads/diritti\\_investitori.pdf](https://www.nef.lu/wcuploads/diritti_investitori.pdf)